DE CECCO®

dal 1886

F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

INDICE

1 - Relazione della Società di Revisione Pag. 01 - 04

2 - Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amm.ne Pag. 05 - 18

3 - Bilancio numerico civilistico Pag. 19 - 30

4 - Nota Integrativa Pag. 31 - 66

5 - Relazione del Collegio Sindacale Pag. 67 - 72

Building a better working world

F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

EY S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della F.lli De Cecco di Filippo, Fara San Martino S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000.00, sottoscritto e versato Euro 2.950.000.00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato su la G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better
working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., con il bilancio d'esercizio della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Roma, 12 aprile 2017

EY S.p.A.

Roberto Tabarrini
(Socio)

Reg. Imp. 00628450694
Rea 72406

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 esprime un risultato positivo di Euro 12.117.852.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino - Spa svolge la propria attività, in Italia e all'estero, nel settore della produzione e commercializzazione di paste alimentari, nonché di olio di oliva, riso, rossi e di altri prodotti alimentari.
Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta unicamente nella sede di Fara San Martino, Via Filippo De Cecco.
Sotto il profilo giuridico la società F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. è la Capogruppo che controlla direttamente le seguenti società:
-Olearia F.lli DE CECCO di Filippo - Fara San Martino - s.r.l. (controllo diretto 100%);
-Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara (controllo diretto 89,61%);
-DE.A. S.r.l. (controllo diretto 100%);
-DE CECCO France S.a.r.l. (controllo diretto 100%);
-DE CECCO U.K. Limited (controllo diretto 100%);
-DE CECCO Deutschland GMBH (controllo diretto 100%);
-Autentica Tradicion DE CECCO, S.L. (controllo diretto 100%);
-Extra M OJSC (controllo diretto 85,68%).
La società Extra M OJSC detiene una quota di mercato pari al 10% del mercato russo e comprende uno stabilimento produttivo ubicato a Mosca con il relativo apparato commerciale. Nel corso dell'esercizio 2016 ha realizzato una plusvalenza di Euro 4.014.161 (Rubli 297.628.354) conseguente alla vendita dello stabilimento di San Pietroburgo, nel rispetto del previsto piano industriale avente la precipua finalità di contenere e controllare la struttura dei costi relativi alla gestione aziendale.
Tale società, risultante dalla fusione, avvenuta nell'aprile 2014, di quattro società russe acquisite alla fine del 2011, ha consentito alla De Cecco di diventare il terzo produttore mondiale di pasta. Dette acquisizioni, che costituiscono un passo importante nel processo di internazionalizzazione del Gruppo, sono state effettuate in funzione del disegno strategico con la finalità di entrare nei mercati aventi una forte potenzialità di sviluppo ed una elevata distribuzione commerciale in grado di veicolare anche pasta, olio e sughi a marchio De Cecco.
Quello russo è il terzo mercato mondiale per consumo di pasta. Nonostante la crisi di tipo congiunturale, le prospettive economiche nel medio periodo consentono di esprimere un giudizio positivo in merito alla commercializzazione della pasta di qualità, laddove De Cecco è leader mondiale. Il mercato russo, sia dal punto di vista geografico, che da quello demografico e distributivo, rappresenta una grande opportunità, consentendo ai prodotti Made in Italy di De Cecco di poter disporre di una propria rete distributiva e di servizi efficienti ed efficaci, e pertanto ad elevata economicità.
Nel corso del 2016 è stata costituita la società Autentica Tradicion DE CECCO, S.L., con sede a Madrid, al fine di commercializzare i prodotti a marchio De Cecco nel territorio spagnolo.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il contesto economico globale è caratterizzato da una leggera ripresa evidenziata alla fine del 2016.

Le prospettive economiche sono comunque condizionate dalla presenza di diversi fattori che possono modificare i risultati finali. In particolare la politica economica degli Stati Uniti potrebbe produrre effetti

sfavorevoli dipendenti dalla paventata diffusione di misure restrittive in campo commerciale; ne deriva che la crescita globale potrebbe essere frenata dalla presenza di tali condizionamenti.
Secondo le valutazioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI), diffuse in gennaio, il "prodotto mondiale lordo" sarebbe aumentato del 3,1% nel 2016, con una presunta crescita al 3,4% nel 2017 e al 3,6% nel 2018.
Riguardo all'economia italiana, fortemente perturbata nel periodo di crisi fino alla fine del 2015, si è avvertita una leggera ripresa nell'autunno del 2016 sospinta dall'incremento degli investimenti, favoriti dagli acquisti di macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto, e dall'espansione della spesa familiare. Tale ripresa si è estesa anche nel primo trimestre del 2017.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel contesto economico generale sopra descritto, si segnala l'aumento nel 2016 dell'export italiano, il quale ha fatto registrare un incremento delle vendite dell'1,2% rispetto al 2015.
In tale scenario si sottolinea la *performance* del Made in Italy agroalimentare che, nel 2016, ha fatto registrare un incremento complessivo delle esportazioni del 4,0%, con un +4,2% attribuibile all'industria alimentare.
L'export agroalimentare, che in valore rappresenta una quota del 9% sul totale delle esportazioni nazionali, si conferma come una delle componenti più dinamiche di queste ultime, cresciute lo scorso anno a un tasso decisamente più contenuto.
L'export di pasta italiana ha fatto segnare un incremento di circa il 6,0% nei primi nove mesi del 2016.
Dal 2008, anno dell'inizio della crisi economico-finanziaria, e fino al 2014, i consumi dei prodotti alimentari in Italia hanno fatto registrare una significativa flessione. Nel 2015 si è verificata l'inversione di tendenza proseguita anche nel 2016.
In questo contesto, il trend dei consumi in Italia, riferito al comparto della pasta di semola secca, ha fatto registrare una flessione nel 2016 dello 0,8% a volume e dell'1,4% a valore.
Nel complesso scenario economico generale sopra descritto, la De Cecco, ha incrementato, nel 2016 le vendite complessive di Gruppo del 5,7% a valore.
L'incremento è stato del 7,2% a valore relativamente alle vendite realizzate in Italia, dimostrando una particolare attenzione rivolta al mercato domestico, in un contesto economico nazionale caratterizzato da una ripresa dei consumi che procede a ritmi molto lenti.
Il Gruppo ha aumentato le vendite all'estero del 3,2% a valore, mantenendo le proprie posizioni in tutti i mercati e con significativi miglioramenti in particolare in Canada (+19,2%), in Francia (+6,7%), in Germania (+4,1%), nel Nord/Est Europa (+17,4%), in Giappone (+2,4%) e nell'area Caraibi e Centro America (+10,6%). Inoltre, in USA, le vendite a valore si sono incrementate del 3,3% rispetto allo scorso anno, mentre in Russia, nonostante la prosecuzione dell'embargo economico, le stesse hanno fatto registrare una ripresa quantizzabile intorno al 19%. Dette *performance* dimostrano, ancora una volta, la capacità della De Cecco di essere in controtendenza rispetto al trend sfavorevole dei mercati e di saper cogliere tempestivamente le opportunità che gli stessi sono in grado di offrire.
I positivi riscontri registrati sui mercati internazionali testimoniano come la De Cecco, nei suoi 130 anni di storia, ha sempre fatto della massima qualità l'elemento fondante che ha consentito alla stessa di rafforzare il marchio conosciuto in tutto il mondo.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte (in migliaia di Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
valore della produzione	446.814	419.237	27.577
margine operativo lordo	32.192	24.419	7.773
Risultato prima delle imposte	17.574	9.781	7.793

Principali dati economici

Relativamente all'andamento economico dell'esercizio 2016 la Società ha raggiunto un fatturato pari ad Euro 436.297.352.

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Valore della Produzione	446.814	419.237	27.577
Consumi	(264.909)	(247.196)	(17.713)
Servizi	(115.829)	(114.810)	(1.019)
Valore Aggiunto	**66.076**	**57.231**	**8.845**
Costo del lavoro	(33.884)	(32.812)	(1.072)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**32.192**	**24.419**	**7.773**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(7.995)	(7.395)	(600)
Risultato Operativo (EBIT)	**24.197**	**17.024**	**7.173**
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Proventi e oneri finanziari	(6.815)	(7.049)	234
Utili (Perdite) su cambi	511	(335)	846
Totale gestione finanziaria	(6.304)	(7.384)	1.080
Risultato Ordinario	**17.893**	**9.640**	**8.253**
Rivalutazioni e svalutazioni	(319)	141	(460)
Risultato prima delle imposte	**17.574**	**9.781**	**7.793**
Imposte sul reddito	(5.456)	(4.215)	(1.241)
Risultato netto	**12.118**	**5.566**	**6.552**

Il bilancio al 31 dicembre 2016 si è chiuso con un utile netto di Euro 12.117.852 con un incremento di Euro 6.551.965 (pari a +117,7%) rispetto al bilancio del 31 dicembre 2015 ed è stato conseguito dopo aver stanziato Euro 6.924.431 per ammortamenti.
Tale risultato è stato determinato dalla realizzazione di un fatturato complessivo pari a Euro 436.297.352, mentre quello relativo al 31 dicembre 2015 era di Euro 417.248.061, con un incremento di Euro 19.049.291 (+4,6%).
Il fatturato realizzato sul mercato Italia è pari a Euro 299.042.000 contro Euro 282.408.000 al 31 dicembre 2015 (con un incremento del 5,9%).
I volumi di vendita realizzati sul mercato Italia sono pari a Q.li 1.093.045 nell'esercizio 2016 a fronte di Q.li 998.900 realizzati al 31 dicembre 2015 (con un incremento del 9,4%).
Il fatturato realizzato sul mercato estero è pari a Euro 137.255.000 contro Euro 134.840.000 al 31 dicembre 2015 (con un incremento del 1,8%).
I volumi di vendita realizzati sul mercato estero, pari a Q.li 727.761 nell'esercizio 2016, sono aumentati rispetto a quelli realizzati al 31 dicembre 2015 (Q.li 686.700), con un incremento del 6,0%.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell' esercizio precedente:

	31/12/2016	*31/12/2015*
Return on Equity (ROE) (Risultato netto/Mezzi Propri)	5,69%	2,65%
Return on Investments (ROI) (Risultato operativo (EBIT)/Capitale Investito)	4,72%	3,40%
Return on Sales (ROS) (Risultato operativo (EBIT)/Ricavi Operativi)	5,55%	4,08%
M.O.L./Ricavi Operativi (Margine operativo lordo (EBITDA)/Ricavi Operativi)	7,38%	5,85%
Rotazione del Capitale Investito (Ricavi Operativi/Capitale Investito medio (tra inizio e fine esercizio) al netto delle partecipazioni)	1,61	1,56
Costo del lavoro/Ricavi Operativi (Costo del lavoro/Ricavi Operativi)	7,77%	7,86%

Per quanto riguarda il valore della produzione, si evidenzia un consistente incremento nel corso dell'esercizio 2016. Per quanto concerne la marginalità, rappresentata principalmente dal valore aggiunto,

dal margine operativo lordo (EBITDA) e dal risultato operativo (EBIT), risulta anch'essa in notevole aumento rispetto al precedente esercizio 2015.
Confrontando il conto economico riclassificato della Società con quello dell'esercizio precedente si giunge alle seguenti considerazioni:

- a seguito dell'incremento dei principali indicatori di marginalità (Valore Aggiunto, EBITDA, EBIT) rispetto al precedente esercizio, gli indici di redditività (ROI, ROS, M.O.L./Ricavi Operativi), legati alla redditività operativa, sono anch'essi in consistente progresso;
- il risultato prima delle imposte è in aumento, beneficiando, tra l'altro, dell'effetto positivo dovuto al miglioramento della gestione finanziaria, a causa della diminuzione degli oneri finanziari netti, anche per effetto di un importante miglioramento della gestione cambi (+ 1.080.000 Euro circa).

Per effetto dei suddetti risultati, unitamente alla sostanziale costanza dell'incidenza della gestione tributaria, si determina un risultato netto ampiamente positivo ed in aumento rispetto al 2015, che si riflette anche nel miglioramento dell'indice di redditività legato all'utile netto (ROE).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Rimanenze di magazzino	47.554	40.300	7.254
Crediti verso Clienti	44.165	43.399	766
Altri crediti correnti	21.443	23.454	-2.011
Disponibilità liquide	10.397	4.292	6.105
Ratei e risconti attivi	1.348	1.933	-585
Attività d'esercizio a breve termine	**124.907**	**113.378**	**11.529**
Immobilizzazioni immateriali nette	7.666	7.351	315
Immobilizzazioni materiali nette	141.719	143.115	-1.396
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	236.271	233.703	2.568
Altri crediti non correnti	2.591	3.662	-1.071
Capitale immobilizzato	**388.247**	**387.831**	**416**
Capitale investito	**513.154**	**501.209**	**11.945**
Debiti verso banche	84.302	90.827	-6.525
Debiti verso fornitori	106.357	107.546	-1.189
Debiti tributari	1.316	2.135	-819
Altri debiti correnti	16.168	17.393	-1.225
Ratei e risconti passivi	567	167	400
Passività d'esercizio a breve termine	**208.710**	**218.068**	**-9.358**
Debiti verso banche a medio lungo termine	82.965	64.480	18.485
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.648	5.791	-143
Altre passività a medio e lungo termine	2.915	2.561	354
Passività a medio lungo termine	**91.528**	**72.832**	**18.696**
Capitale sociale	13.345	13.345	0
Riserve	186.853	190.798	-3.945
Utile dell'esercizio	12.118	5.566	6.552
Mezzi propri	**212.916**	**210.309**	**2.607**
Finanziamenti	**513.154**	**501.209**	**11.945**

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii)

alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2016	31/12/2015
Quoziente di copertura (Mezzi Propri + Passività a lungo)/Attivo fisso	0,78	0,73
Indice di indebitamento finanziario Mezzi Propri/Debiti finanziari	1,36	1,39

Dallo stato patrimoniale riclassificato si denota un maggior valore delle passività correnti rispetto alle attività correnti, situazione dovuta principalmente ad una prevalenza delle passività finanziarie a breve rispetto alle passività finanziarie a medio lungo termine.
La struttura dell'indebitamento e gli affidamenti concessi e non ancora utilizzati permettono comunque di garantire il regolare adempimento delle obbligazioni aziendali.
Le operazioni che nel 2016 hanno maggiormente inciso sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società sono le seguenti:
- Banca dell'Adriatico S.p.A. ha erogato un finanziamento chirografario di € 10.000.000 con scadenza 31.03.2021;
- GE Capital Interbanca S.p.A. ha erogato un finanziamento di € 10.000.000 con scadenza 31.03.2021;
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha erogato un finanziamento chirografario di € 10.000.000 con scadenza 31.03.2020;
- Crédit Agricole Cariparma S.p.A. ha erogato un finanziamento di € 15.000.000 con scadenza 15.12.2020.

In tale contesto, si evidenzia la volontà degli Amministratori di assicurare l'equilibrio patrimoniale e finanziario nel medio – lungo termine.
A tal fine, la Società ha negoziato ed ottenuto i suddetti nuovi finanziamenti a medio – lungo termine che hanno consentito il riequilibrio di tutti gli indicatori di solidità patrimoniale e di liquidità, attraverso un significativo riposizionamento dell'indebitamento finanziario dal breve al medio – lungo termine.
Inoltre, nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario (mini Bond) di 12,5 milioni euro con Amundi SGR S.p.A. unico sottoscrittore e con garanzia Sace, finalizzato allo sviluppo commerciale all'estero della società. L'operazione si è di fatto concretizzata nei primi mesi del 2017.
In tale contesto si evidenzia la volontà degli Amministratori di assicurare l'equilibrio patrimoniale e finanziario nel medio-lungo periodo.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, è la seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	10.357	4.218	6.139
Denaro e altri valori in cassa	40	74	(34)
Disponibilità liquide	**10.397**	**4.292**	**6.105**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**1**	**200**	**(199)**
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(61.271)	(77.331)	16.060
Quota a breve di mutui e finanziamenti	(23.030)	(13.496)	(9.534)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	**(84.301)**	**(90.827)**	**6.526**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**(73.903)**	**(86.335)**	**12.432**
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(82.965)	(64.480)	(18.485)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(82.965)**	**(64.480)**	**(18.485)**
Posizione finanziaria netta	**(156.868)**	**(150.815)**	**(6.053)**

La Società determina la propria Posizione Finanziaria Netta, di cui al presente schema, in accordo con le definizioni contenute nella sezione "Parametri finanziari" dei contratti di finanziamento bancari a medio – lungo termine e non include i "Debiti verso altri finanziatori", di cui alla voce D5) dello Stato Patrimoniale, pari a Euro 6.889 mila nel 2016, a fronte di Euro 7.870 mila dello scorso anno.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2016	*31/12/2015*
Quoziente di disponibilità Attivo corrente/Passivo corrente	0,60	0,52
Quoziente di liquidità (Attivo corrente – Rimanenze)/Passività correnti	0,37	0,34
Giacenza media delle scorte (giorni) Rimanenze medie (tra inizio e fine esercizio)/Ricavi Operativi * 360	36,25	32,26
Incasso medio dei crediti (giorni) Crediti commerciali medi al lordo del F.do svalut. crediti/Ricavi Operativi * 360	45,58	47,17
Pagamento medio dei debiti (giorni) Debiti commerciali medi (tra inizio e fine esercizio)/Acquisti dell'esercizio * 360	103,54	107,13
Posizione finanziaria netta (€/000.000)		
Debiti netti verso banche	156,87	150,82
Debiti verso altri finanziatori	6,89	7,87

La posizione finanziaria netta della società risente degli effetti delle operazioni, precedentemente descritte, finalizzate al riequilibrio dell'indebitamento finanziario dal breve al medio – lungo termine.
Rispetto all'esercizio precedente, si rileva una diminuzione dell'indebitamento bancario a breve, comprensivo anche delle quote dei finanziamenti da rimborsare nel breve termine.
L'erogazione dei nuovi finanziamenti nel corso dell'esercizio 2016, in misura prevalente rispetto al progressivo rimborso dei finanziamenti preesistenti, ha avuto come conseguenza l'incremento dell'indebitamento bancario a medio – lungo termine.
Come evidenziato nel precedente paragrafo, si ribadisce la volontà della società di porre in essere, anche negli esercizi successivi, operazioni finanziarie volte a riequilibrare la propria struttura patrimoniale.
Dagli indici di bilancio emerge, altresì, oltre all'efficienza nella conduzione dei magazzini, anche la riduzione dei tempi medi di incasso dei crediti, a dimostrazione della corretta gestione del ciclo attivo.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

In merito alla gestione del personale si riportano le seguenti informazioni:
- non vi sono stati infortuni gravi sul lavoro nel corso dell'esercizio 2016;
- a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas, la F.lli De Cecco S.p.A. e le controllate "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" e "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.r.l., hanno ottenuto la conferma della certificazione etica SA 8000/2008 in data 23.11.2016. Detta certificazione, in origine conseguita il 25 febbraio 2005, dimostra la particolare sensibilità della Società verso quei temi della responsabilità sociale oggetto dello standard di riferimento. L'adozione volontaria di quest'ultimo ha consentito alla Società di costruire un sistema di gestione della Responsabilità Sociale certificabile con imparzialità da un Ente terzo accreditato. La certificazione attesta la conformità ai requisiti minimi dello standard o alla legge (se più stringente) in riferimento a temi quali il lavoro minorile, la libertà contrattuale, la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro, la libertà sindacale, le pari opportunità dei lavoratori e delle lavoratrici, la correttezza dei rapporti interpersonali nei luoghi di lavoro, le pratiche

disciplinari, l'orario di lavoro, le prestazioni straordinarie, la retribuzione, l'impegno all'estensione ai propri fornitori dell'adesione ai principi ispiratori dello standard, la formazione del personale ai principi dell'etica e l'impegno al miglioramento continuo.

Ambiente

L'impatto ambientale del complesso produttivo De Cecco di Fara San Martino, sia in riferimento alle attività di molitura, sia a quelle di pastificazione, si può riepilogare in riferimento al quadro delle emissioni.
Le emissioni in atmosfera sono relative alle polveri generate dal trasporto dei prodotti di molitura (settore Molino), ai fumi di combustione delle caldaie alimentate a gas metano ed alle espulsioni di vapore acqueo dagli essiccatoi della pasta (settore Pastificio).
La Società ha da sempre minimizzato le emissioni di polveri in atmosfera dal Molino attraverso l'utilizzo dei migliori filtri a maniche in tessuto. Di conseguenza le emissioni prodotte sono inferiori ad un decimo del limite di legge.
Le emissioni delle caldaie sono monitorate annualmente per certificare il rispetto dei limiti di legge. Funzionali al controllo delle emissioni sono le iniziative volte alla razionalizzazione dei consumi energetici (25% gas metano, 75% energia elettrica), costituite dal costante controllo dei rendimenti delle caldaie, dalla costante manutenzione degli impianti, finalizzata a ridurre le dispersioni di energia termica, dall'utilizzo di motori elettrici ad alto rendimento.
Per quanto concerne i consumi di energia elettrica, in gran parte acquisita dal libero mercato, importante è sottolineare che la Società soddisfa circa il 15% del proprio fabbisogno attraverso l'autoproduzione con proprie centrali idroelettriche e attraverso l'acquisto da una centrale idroelettrica nell'ambito del Gruppo. Ciò dimostra la propensione della Società a privilegiare l'utilizzo di fonti di energia "pulita" e rinnovabile.
Tutte le espulsioni di aria calda/umida degli essiccatoi di pasta sono convogliate all'esterno del Pastificio, migliorando il microclima all'interno dei reparti produttivi e minimizzando il disagio dei lavoratori.
Le emissioni in acqua, con limitati carichi organici, sono riconducibili alle acque di lavaggio delle trafile degli impianti, di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro, oltre che dei servizi igienici. Tutti questi reflui sono convogliati all'impianto di depurazione privato di tipo biologico, di cui l'azienda si è dotata, dimensionato per un afflusso di acque reflue di scarico di dimensione doppia a quella reale. I fanghi residuali vengono conferiti a smaltitore autorizzato.
Per quanto attiene allo smaltimento dei rifiuti solidi e degli imballaggi, la Società, oltre che al pieno rispetto delle norme di legge, ispira il proprio operato ai criteri di promozione del riciclaggio, del recupero e riutilizzo dei rifiuti e, comunque, della limitazione della loro produzione. All'interno dei reparti produttivi e negli uffici viene posta in essere, con appositi contenitori, la raccolta differenziata dei rifiuti generati.
La Società ha applicato un piano di selezione dei fornitori del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed ha collaborato con loro per massimizzare la quota di rifiuti recuperati (65% nel 2003, 94% nel 2015).
Le azioni inerenti la gestione dei rifiuti, i compiti e le responsabilità dei preposti e la redazione della relativa documentazione sono oggetto di una Procedura Operativa interna, facente parte del Sistema di Gestione Ambientale.
La rilevanza attribuita dalla Società alla gestione e smaltimento dei rifiuti ha condotto alla creazione di una apposita funzione, al cui referente viene demandato il compito di provvedere alla registrazione dei movimenti di carico e scarico dei rifiuti, alla verifica dell'idoneità degli smaltitori e della regolarità delle loro autorizzazioni.
E' importante precisare che le attività aziendali non prevedono nessuna fase in cui ci siano emissioni al suolo, mentre il monitoraggio delle emissioni sonore ha evidenziato valori al di sotto della soglia prevista dalla normativa vigente.
Si sottolinea che la Società non è stata mai condannata per danni causati all'ambiente, né ad essa sono state inflitte sanzioni per reati ambientali.
Al contrario, a testimonianza della rilevanza attribuita dalla Società alla politica di tutela ambientale, in occasione della campagna di comunicazione indetta dalla Regione Abruzzo nel 2005 per favorire un comportamento ecologicamente sostenibile, la Regione ha inserito la De Cecco quale Best Practice della gestione e della tutela ambientale.
Inoltre, il Sistema di Gestione Ambientale della Società e della controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl", entrambe operanti a Fara San Martino, a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas Italia S.r.l., ha ottenuto la certificazione di conformità allo standard UNI EN ISO 14001/2004 in data 2 ottobre 2007.
La società e la controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl" hanno ottenuto il rinnovo di tale certificazione in data 26 settembre 2016.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzi immateriali, effettuati nel corso dell'esercizio 2016, riguardanti il software e l'ampliamento del sistema informativo aziendale, sono pari ad Euro 1.003.926.
E' stato, inoltre, capitalizzato, per Euro 184.479, il costo di altre immobilizzazioni immateriali.
Vi informiamo, inoltre, che gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31.12.2016 ammontano ad Euro 2.325.380.

Durante l'esercizio 2016 si sono effettuati investimenti in immobilizzi materiali per Euro 1.824.231, che riguardano le seguenti aree:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	264.732
Impianti e macchinari	1.351.746
Attrezzature industriali e commerciali	18.323
Altri beni (mobili, macch. d'ufficio, mezzi di trasporto)	189.430

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione al 31.12.2016 ammontano ad Euro 1.030.430.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1, si dà atto che la Società effettua attività di ricerca finalizzata ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi e servizi o apportare miglioramenti a quelli esistenti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:
Tra la "F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A." e le imprese controllate direttamente esistono i seguenti rapporti:

- con l'Olearia F.lli DE CECCO di Filippo - Fara S. Martino -S.r.l. con sede in Fara San Martino – Via Filippo De Cecco (Chieti), rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nell'acquisto di prodotti finiti;
- con la De Cecco France S.a.r.l. con sede in Lisses Evry (Francia), Zac Bois Chaland, 10 Rue du Bois Chaland, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- con la DE CECCO U.K. Limited con sede in Londra (Gran Bretagna) EC3A 7HX, Irongate House, Dukes Place, costituita nel 2003, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- con la DE CECCO DEUTSCHLAND GMBH , con sede in 40221 Dusseldorf (Germania), Grand Bateau, Zollhof 4, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- con la MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO SPA PESCARA, con sede in Pescara, Via Misticoni n° 5, rapporti commerciali consistenti nella vendita del semilavorato (semola per la pastificazione) e nell'acquisto del prodotto finito pasta;
- con la Extra M OJSC, con sede in 107113 Mosca, Federazione Russa, 22 3rd Ribinskaya Str., rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti.

Con le imprese collegate esistono i seguenti rapporti:

La DE.FIN. SRL è la Holding che controlla direttamente le seguenti società:

- la Prodotti Mediterranei Inc., con sede in 10168 New York (USA) 122 East 042nd Street, Suite 518, controllata al 100% da De.Fin. S.r.l., con la quale la F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. intrattiene rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- la Dese Mark S.r.l., con sede in Pescara V.le Vittoria Colonna 97, controllata al 100% da De.Fin. S.r.l., con la quale la F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. intrattiene rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella fornitura di servizi e software.

I suddetti rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Si veda il prospetto allegato.

In merito alla politica dei prezzi di trasferimento, attuata nei confronti delle società estere di distribuzione, si segnala che la Società ha posto in essere e strutturato gli opportuni aggiornamenti in linea con le disposizioni tributarie internazionali. Tale attività ha comportato, tra l'altro, l'identificazione e la selezione di un congruo numero di soggetti indipendenti comparabili con le società del Gruppo e la determinazione del valore normale da utilizzare come prezzo per le operazioni infragruppo (c.d. benchmarking analysis).

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dal Gruppo, aventi natura finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato, ad eccezione delle fidejussioni, per Euro 26.263.000, rilasciate dalla Società nell'interesse della società immobiliare Porta Nuova 2000 s.r.l., di proprietà degli Azionisti della F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A.. Tali fidejussioni, residuo di una più strutturata operazione finanziaria di gruppo ed in via di estinzione, non prevedono l'applicazione di costi. Se la Società avesse regolato tali rapporti a condizioni di mercato, avrebbe applicato a tali transazioni commissioni ad un tasso stimato di circa lo 1,75%, che avrebbe generato proventi stimati per un importo pari a circa Euro 459.602.

Rapporti commerciali e diversi

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Garanzie prestate	Vendite	Acquisti
Olearia F.lli De Cecco	545.295	7.896.081	9.500.000	553.448	55.510.967
Molino e Pastificio De Cecco Pescara	12.110.990	24.061.746	13.810.000	47.161.717	86.156.399
De Cecco UK	523.165	43.362	--	5.611.154	--
De Cecco France	800.355	456.958	1.000.000	8.774.064	--
De Cecco Deutschland	470.558	18.629	--	10.577.315	--
Extra M	3.053.478	--	2.488.000	4.034.438	--
Prodotti Mediterranei	9.949.639	245.188	26.230.000	38.005.937	--
Dese Mark	88.588	83.333	--	5.100	756.074
De.Fin.	3.705	--	6.750.000	1.237	--
Totale	**27.545.773**	**32.805.297**	**59.778.000**	**110.649.050**	**142.423.440**

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

Rischi connessi alla concorrenza

Il mercato alimentare in cui la Società opera è caratterizzato da un notevole livello di concorrenza e dalla presenza di un numero elevato di operatori che competono per la ripartizione dei volumi di vendita, puntando sui seguenti fattori: il prezzo e la qualità dei prodotti, la riconoscibilità del marchio e la fedeltà dei consumatori allo stesso, le attività pubblicitarie e promozionali, nonché la capacità di identificare e soddisfare le preferenze dei consumatori. In questo scenario, la Società si trova a competere anche con realtà di maggiori dimensioni o che detengono, in taluni mercati, una quota superiore, e con multinazionali presenti sul mercato con molteplici linee di prodotto e dotate di maggiori risorse finanziarie.

Rischi connessi al contesto socio-economico

La Società, oltre che in Italia, opera in circa 120 paesi, anche al di fuori dell'Unione Europea, nei quali

realizza circa il 32% dei ricavi.
La vendita dei prodotti nei mercati nazionali ed internazionali espone la Società ad una serie di rischi, come del resto tutte le aziende operanti nel mercato globale, quali il ciclico deterioramento della situazione economica generale, con i conseguenti cali della domanda e dei consumi. Tuttavia, di fronte ad eventi simili, costituisce un elemento di solidità il posizionamento della Società nel segmento di mercato "premium food", caratterizzato da un'offerta di prodotti ad elevato standard qualitativo ai quali il mercato riconosce un "premium price", vale a dire un prezzo che si colloca in una fascia superiore rispetto ai concorrenti. Tale posizionamento è stato raggiunto e mantenuto grazie alla notorietà del marchio ed all'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti della Società.
Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio collegato al deterioramento della congiuntura economica, in quanto conferiscono all'attività della Società quel vantaggio competitivo che permette di reagire meglio alle crisi economiche e quel carattere anticiclico che, addirittura, consente di sfruttare opportunità di crescita nelle crisi stesse.
Infatti, nel corso del triennio 2010 – 2012, a fronte di un mercato della pasta di semola che ha registrato una contrazione nelle vendite in Italia del 5,4%, quelle della De Cecco sono aumentate del 7,4%.
La presenza sui mercati internazionali espone la Società, oltre ai rischi legati alla situazione economica, anche a quelli inerenti la situazione politica e le legislazioni locali, ivi comprese le politiche commerciali, fiscali e doganali dei diversi paesi, la necessità di fronteggiare la concorrenza di operatori nei diversi mercati, la necessità di riuscire ad interpretare e soddisfare i gusti delle clientele dei diversi paesi e l'introduzione di prescrizioni alimentari come limitazione alle esportazioni.

Altri fattori di rischio

Dal lato delle vendite dei prodotti della Società, vanno annoverati i rischi legati alla dipendenza dalla Grande Distribuzione Organizzata. Quest'ultima, che raggruppa le catene di supermercati e i grossisti della grande distribuzione, rappresenta circa l'81% dei ricavi realizzati in Italia. Tutto il fatturato realizzato col canale della G.D.O. è stato ottenuto da 15 gruppi-clienti, dei quali i primi 5 hanno generato circa il 72% dei ricavi nel canale.
Tuttavia, nei rapporti con la G.D.O., costituisce un punto di forza della Società la notorietà del marchio, l'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti De Cecco e che è riconosciuta dal mercato, nonché i consolidati rapporti con la Grande Distribuzione stessa. Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio insito nella dipendenza dalla G.D.O.
Sul versante degli acquisti delle materie prime, vanno tenuti in considerazione i rischi connessi alla disponibilità ed al prezzo delle stesse.
La Società, al fine di mantenere costanti gli standard qualitativi dei propri prodotti, utilizza materie prime di elevata qualità, primariamente grano duro, di cui cura direttamente l'approvvigionamento. Questo vale anche per la produzione dei prodotti commercializzati realizzata presso stabilimenti di terzi.
Fino ad ora la Società è stata capace di acquistare materie prime con le caratteristiche desiderate in misura adeguata a sostenere la produzione e a mantenere gli standard qualitativi dei propri prodotti.
Tuttavia, in caso di tensioni sul fronte dell'offerta, dovute alla diminuzione del numero di produttori o fornitori di materie prime o alla scarsità delle medesime, ovvero ad un incremento della concorrenza degli altri operatori del settore o all'aumento dei prezzi di mercato, la Società potrebbe incontrare difficoltà nel reperimento di materie prime di elevata qualità o in misura sufficiente per sostenere la crescita della produzione, o subire incrementi dei costi di approvvigionamento, con possibili ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.
Al momento, la Società non ha in corso contratti di copertura del rischio riguardante i prezzi di approvvigionamento delle materie prime.

Informazioni relative alle incertezze e rischi finanziari

Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

La Società genera una parte significativa dei propri ricavi sui mercati internazionali anche attraverso le proprie controllate, in paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, quali gli Stati Uniti d'America, il Canada, la Gran Bretagna e la Russia. La Società, inoltre, sostiene dei costi in dollari USA, derivanti dagli acquisti di grano duro da fornitori nord-americani.
Sono principalmente le fluttuazioni del tasso di cambio Euro/Rublo ed Euro/Dollaro USA, ad influenzare i risultati della Società. Ciò avviene attraverso le seguenti dinamiche:

- fluttuazioni dei costi di acquisto del grano duro dagli USA;
- fluttuazioni dei tassi di cambio nel periodo compreso tra la data di fatturazione dei prodotti finiti da

parte della Società alle proprie controllata estere e la data del relativo pagamento da parte di queste ultime.

La Società pone in essere politiche di copertura dal rischio legato alla variabilità del cambio in riferimento ai propri crediti commerciali nei confronti della PMI (trattasi di contratti derivati riguardanti l'acquisto di diritti alla compravendita di valuta estera).

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

L'indebitamento finanziario netto verso banche della Società al 31.12.2016 è pari ad Euro 156,87 milioni e riguarda l'esposizione debitoria a breve ed a medio/lungo termine a tasso variabile.
La Società pone in essere operazioni di copertura dal rischio legato alla variabilità dei tassi di interesse in relazione all'indebitamento finanziario a breve ed a medio/lungo termine.
Con riferimento ad un finanziamento, concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., di Euro 50.000.000, la Società ha stipulato, in data 22.12.2010, due contratti Interest Rate Swap Cap con finalità di copertura, il cui fair value al 31.12.2016 ha complessivamente un potenziale effetto negativo di Euro 259.221.
Con riferimento ad un finanziamento, concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., di Euro 16.000.000, la Società ha stipulato due contratti Interest Rate Swap con finalità di copertura, il cui fair value al 31.12.2016 ha complessivamente un potenziale effetto negativo di Euro 189.088.
Sono allo studio l'utilizzo di ulteriori strumenti finanziari della stessa natura volti a limitare le conseguenze negative, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, di eventuali aumenti dei tassi di interesse.

Adozione del modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001

La Società ha da tempo adottato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo predisposto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 ("Modello 231") ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dallo stesso Decreto.

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Organismo di Vigilanza ha avviato, previa condivisione con il vertice aziendale, un'importante attività di aggiornamento del Modello, nel rispetto delle previsioni del Decreto che prescrivono la sussistenza di un modello idoneo ed effettivo di prevenzione dei reati sottoposto ad una costante ed efficiente manutenzione.
Alla luce dell'introduzione delle nuove fattispecie di reato inserite nel perimetro del Decreto Legislativo 231/2001, sono state introdotte modifiche, integrazioni ed aggiornamenti alla parte generale ed alla parte speciale del Modello della società.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è stato nominato con delibera consigliare del 21 settembre 2016 per una durata pari a quella del Consiglio di Amministrazione, e segnatamente fino alla approvazione del bilancio del 2016.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 l'Organismo di Vigilanza, nell'ambito dei poteri e dei compiti ad esso affidati, ha costantemente monitorato l'attualità e l'adeguatezza del Modello 231 rispetto al contesto aziendale ed ai suoi cambiamenti ed ha svolto le attività, previste e quelle altre comunque ritenute necessarie, specificamente rivolte a verificare il suo effettivo funzionamento e la sua osservanza.

Informazioni relative alle agevolazioni finanziarie e fiscali

Per quanto concerne le agevolazioni finanziarie, si segnala che il Gruppo De Cecco ha sottoscritto in data 13/11/2014 con INVITALIA S.p.A. un Contratto di Sviluppo, nel quale hanno partecipato, quale capofila, la Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e, quale partecipante al contratto, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A..
Il contratto di sviluppo prevede per la F.lli De Cecco di Filippo S.p.A. investimenti complessivi previsti per Euro 11.770.883, in riferimento ai quali è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento al tasso agevolato dello 0,18% su un importo di Euro 5.885.416 ed un contributo a fondo perduto pari al 6,5% degli investimenti previsti dell'importo di Euro 765.104.
Ad oggi è in corso di predisposizione la documentazione necessaria per il secondo stato di avanzamento lavori per un importo presumibile di Euro 3.000.000.

Per quanto riguarda le agevolazioni fiscali, si evidenzia che la Società, ha aderito ad un contratto di rete denominato "Rete Agroalimentare De Cecco Italia", ed ha usufruito, del regime di sospensione dell'Imposta sul Reddito delle Società per gli utili dell'esercizio accantonati ad apposita riserva e destinati alla realizzazione di investimenti previsti dal programma comune di rete, preventivamente asseverato, ai sensi del D.L. del 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122."

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento del fatturato del 1° bimestre 2017 è sostanzialmente in linea con le aspettative di budget. Infatti, sia il portafoglio ordini nazionale che quello internazionale riflettono le aspettative pianificate dal dipartimento commerciale.
Ciò rende ragionevole prevedere che il fatturato dell'esercizio 2017 abbia un trend in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2016	**Euro**	**12.117.852**
a riserva straordinaria	Euro	12.117.852

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Fara San Martino, 28 marzo 2017

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Presidente ***De Cecco Filippo Antonio***

Amministratore delegato ***De Cecco Giuseppe Aristide***

Amministratore delegato ***De Cecco Saturnino***

Reg. Imp. 00628450694
Rea 72406

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO - 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	670.177	1.229.536
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	3.450.509	3.984.802
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.424	39.471
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.325.380	655.040
7) Altre	1.192.981	1.442.470
	7.666.471	7.351.319
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	127.390.141	129.407.638
2) Impianti e macchinario	12.708.578	12.361.928
3) Attrezzature industriali e commerciali	93.541	130.239
4) Altri beni	496.677	422.793
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.030.430	792.210
	141.719.367	143.114.808
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	220.940.228	220.932.228
b) imprese collegate	2.810.000	2.810.000
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	624.600	261.000
	224.374.828	224.003.228
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	11.896.503	9.699.384
	11.896.503	9.699.384
	11.896.503	9.699.384
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	236.271.331	233.702.612
Totale immobilizzazioni	**385.657.169**	**384.168.739**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.279.958	25.801.492
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	46.513	15.797
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	16.228.042	14.482.699
5) Acconti		
	47.554.513	40.299.988
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	26.656.704	24.315.104
- oltre 12 mesi		
	26.656.704	24.315.104
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	17.503.841	19.081.894
- oltre 12 mesi		
	17.503.841	19.081.894
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	3.705	2.468
- oltre 12 mesi		
	3.705	2.468
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5-bis) Per crediti tributari		

- entro 12 mesi	7.004.980	8.627.871
- oltre 12 mesi		
	7.004.980	8.627.871
5-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	119.747	511.970
- oltre 12 mesi	2.591.138	3.661.534
	2.710.885	4.173.504
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	14.317.402	14.114.722
- oltre 12 mesi		
	14.317.402	14.114.722
	68.197.517	70.315.563
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	556	200.016
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	556	200.016
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	10.356.757	4.218.343
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	39.788	73.929
	10.396.545	4.292.272
Totale attivo circolante	**126.149.131**	**115.107.839**
D) Ratei e risconti	**1.347.964**	**1.932.552**
Totale attivo	**513.154.264**	**501.209.130**
Stato patrimoniale passivo	**31/12/2016**	**31/12/2015**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	13.944.960	13.944.960
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione	96.479.379	96.479.379
IV. Riserva legale	2.788.992	2.788.992
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	45.131.374	37.727.443
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	60.597.535	70.397.535

Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)	(14.125.774)
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta	2.000.000	2.000.000
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre...	2.839.327	2.839.327
	96.442.462	98.838.531
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(143.631)	(448.355)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(8.713.969)	(6.860.188)
IX. Utile dell'esercizio	12.117.852	5.565.887
IX. Perdita d'esercizio		
Acconti su dividendi		
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	**212.916.045**	**210.309.206**
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	925.259	449.009
2) Fondi per imposte, anche differite	1.077.006	1.112.277
3) Strumenti finanziari derivati passivi	718.443	999.528
4) Altri	193.965	
Totale fondi per rischi e oneri	**2.914.673**	**2.560.814**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	**5.648.435**	**5.791.200**
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	84.301.489	90.827.139
- oltre 12 mesi	82.964.591	64.480.362
	167.266.080	155.307.501
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	6.889.285	7.870.301
- oltre 12 mesi		
	6.889.285	7.870.301
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	73.879.903	64.887.265
- oltre 12 mesi		
	73.879.903	64.887.265
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	32.476.777	42.658.543
- oltre 12 mesi		
	32.476.777	42.658.543
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.316.573	2.135.405
- oltre 12 mesi		
	1.316.573	2.135.405
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	2.107.271	2.331.734
- oltre 12 mesi		
	2.107.271	2.331.734
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	7.172.041	7.189.776
- oltre 12 mesi		
	7.172.041	7.189.776
Totale debiti	**291.107.930**	**282.380.525**

E) Ratei e risconti	**567.181**	**167.385**
Totale passivo	**513.154.264**	**501.209.130**

Conto economico	**31/12/2016**	**31/12/2015**
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	436.297.352	417.248.061
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	1.829.773	(581.362)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	700.000	
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	7.986.919	2.570.339
- contributi in conto esercizio		
	7.986.919	2.570.339
Totale valore della produzione	**446.814.044**	**419.237.038**
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	270.333.879	253.601.620
7) Per servizi	111.258.193	110.161.204
8) Per godimento di beni di terzi	3.088.161	3.130.795
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	24.957.248	23.999.203
b) Oneri sociali	7.364.918	7.293.949
c) Trattamento di fine rapporto	1.561.430	1.519.264
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	33.883.596	32.812.416
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.111.230	3.073.393
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.813.201	3.728.130
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	550.855	567.180
	7.475.286	7.368.703
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.424.751)	(6.406.305)
12) Accantonamento per rischi	520.215	26.250
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.482.292	1.518.654
Totale costi della produzione	**422.616.871**	**402.213.337**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	**24.197.173**	**17.023.701**

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate

- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		19.979
		19.979
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	911.353	774.313
	911.353	774.313
	911.353	794.292
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	7.726.317	7.842.979
	7.726.317	7.842.979
17-bis) Utili e Perdite su cambi	511.110	(335.291)
Totale proventi e oneri finanziari	**(6.303.854)**	**(7.383.978)**
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	152.822	206.911
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	152.822	206.911
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	199.460	

d) di strumenti finanziari derivati	272.682	65.570
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	472.142	65.570
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**(319.320)**	**141.341**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	**17.573.999**	**9.781.064**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	4.140.764	3.794.138
b) Imposte relative a esercizi precedenti		80.207
c) Imposte differite e anticipate	1.315.383	340.832
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	5.456.147	4.215.177
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	**12.117.852**	**5.565.887**

Rendiconto finanziario

FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)	31/12/2016	31/12/2015
Utile(Perdita) dell'esercizio	12.117.852	5.565.887
Imposte sul reddito	5.456.147	4.215.177
Interessi passivi/(interessi attivi)	6.814.964	7.068.666
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.503	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	***24.390.466***	***16.849.730***
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	520.215	326.250
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.924.431	6.801.523
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti derivati che non comportano movimentazioni monetaria	(281.085)	
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.418.661	86.517
Totale rettifiche elementi non monetari	***8.582.222***	***7.214.290***
2. Flusso finanziario prima della variazione del capitale circolante netto	**32.972.688**	**24.064.020**
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(7.254.524)	(5.824.946)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.341.600)	(1.675.552)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	8.992.638	3.328.054
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	584.591	430.668
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	399.796	2.894
Altre variazioni del capitale circolante netto	(8.937.950)	(12.899.193)
Totale variazioni del capitale circolante netto	***(8.557.049)***	***(16.638.075)***
3. Flusso finanziario dopo le variazione del capitale circolante netto	**24.415.639**	**7.425.945**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/pagati	(6.584.964)	(7.068.666)
(imposte sul reddito pagate)	(4.777.089)	1.294.980
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/pagamenti	(1.481.972)	(413.435)

Totale Variazioni dopo capitale circolante netto	***(12.844.025)***	***(6.187.121)***
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**11.571.614**	**1.238.824**
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.737.138)	(3.212.093)
Disinvestimenti	19.846	193.137
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.128.354)	(2.234.141)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.568.719)	(1.764.877)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	199.460	500.000
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)	**(8.214.905)**	**(6.517.974)**
Mezzi di terzi		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	(16.289.455)	26.509.777
Accensione finanziamenti	52.853.350	4.172.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
Altri finanziamenti	(981.016)	203.889
(Rimborso finanziamenti)	(24.835.315)	(18.284.644)
Rimborso altri debiti		
Totale flussi mezzi di terzi	**10.747.564**	**12.601.022**
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)	(8.000.000)	
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		(8.108.108)
Totale flussi mezzi propri	*(8.000.000)*	*(8.108.108)*
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	**2.747.564**	**4.492.914**

Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	**6.104.273**	**(786.236)**
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell' esercizio	**4.292.272**	**5.078.508**
Disponibilità liquide alla fine dell' esercizio	**10.396.545**	**4.292.272**

Reg. Imp. 00628450694
Rea 72406

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 12.117.852.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore alimentare dove opera in qualità di leader mondiale nella produzione di pasta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2017 è confermata la volontà degli Amministratori di porre in essere operazioni volte a conseguire il consolidamento del debito e il miglioramento qualitativo della struttura patrimoniale della Società.
Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario (mini Bond) di 12,5 milioni euro con Amundi SGR S.p.A. unico sottoscrittore e con garanzia Sace, finalizzato allo sviluppo commerciale all'estero della società. L'operazione si è di fatto concretizzata nei primi mesi del 2017.

Criteri di formazione

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei a quelli dell'esercizio corrente. Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento. Le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

Regole di prima applicazione dei nuovi OIC

Le più significative regole di prima applicazione adottate sono di seguito illustrate, con la specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore:

- le spese di pubblicità precedentemente capitalizzate sono state eliminate dalla voce BI2 dell'attivo patrimoniale per il loro valore residuo pari ad Euro 10.568.259; i relativi effetti sono stati rilevati retroattivamente ai sensi dell'OIC 29;
- gli effetti derivanti dall'eliminazione degli oneri e proventi straordinari sono stati applicati retroattivamente ai fini riclassificatori. Sono stati pertanto riclassificati Euro 2.243.065 dalla voce proventi straordinari alle voci Valore della produzione per Euro 198.731, Costi della produzione per Euro 1.721.179, Proventi e oneri finanziari per euro 22.991 e Imposte sul reddito dell'esercizio per euro 300.165. Sono stati riclassificati, inoltre, Euro 3.302.708 dalla voce oneri straordinari alle voci Costi della produzione per Euro 2.919.915, Proventi e oneri finanziari per euro 2.421 e Imposte sul reddito dell'esercizio per euro 380.372;
- gli strumenti finanziari derivati sono stati iscritti in bilancio al relativo fair value in accordo con le disposizioni dell'OIC 32; i relativi effetti sono stati rilevati retroattivamente ai sensi dell'OIC 29 per un importo complessivo pari ad Euro 999.528. In sede di prima applicazione del principio e limitatamente alle relazioni di copertura in essere alla data di inizio del bilancio dell'esercizio, è stato presunto che la copertura sia pienamente efficace quando gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondono o sono strettamente allineati. Per queste operazioni è stato adottato il modello contabile delle "relazioni semplici".
- ci si è avvalsi della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato e, congiuntamente, l'eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.
Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile essendo tali effetti rilevanti.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi Descrizione voce	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Immobilizzazioni immateriali				
spese di pubblicità	10.568.259		(10.568.259)	-
Immobilizzazioni finanziarie:				
Attivo circolante:	112.331.570		2.776.269	115.107.839
Patrimonio netto:				
utili e perdite portate a nuovo	-		(6.860.188)	(6.860.188)
riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		(448.355)	(448.355)
Passivo				
Strumenti finanziari derivati passivi	-		999.528	999.528
debiti verso altri	6.834.707		355.069	7.189.776
Conto economico				
altri ricavi e proventi	2.371.609	198.730		2.570.339

costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	(253.466.280)	(135.340)		(253.601.620)
costi per servizi	(103.683.341)	797.970	(7.275.833)	(110.161.204)
costi per godimento beni di terzi	(3.133.793)	2.998		(3.130.795)
costo del personale	(31.375.185)	(1.312.308)	(124.923)	(32.812.416)
ammortamento costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	(5.421.371)		5.421.371	-
svalutazioni dei crediti	(249.783)	(317.397)		(567.180)
oneri diversi di gestione	(1.283.995)	(234.659)		(1.518.654)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		141.341	141.341
Proventi e oneri finanziari	(7.404.548)	20.570		(7.383.978)
proventi e oneri di natura straordinaria	(1.059.643)	1.059.643		-
Imposte	(4.134.970)	(80.207)		(4.215.177)
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015				
Descrizione				
Patrimonio netto **31/12/2015**	219.455.793			
Riserva per copertura flussi	(448.355)			
Rettifiche ad utili e perdite a nuovo	(6.860.188)			
Rettifiche di conto economico	(1.838.044)			
Patrimonio netto **31/12/2015** ai fini comparativi	210.309.206			

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque esercizi.
Il software concesso in uso è ammortizzato in un periodo pari alla durata contrattuale.
I marchi sono ammortizzati entro un periodo di dieci anni. I valori dei cespiti intangibili tuttora in bilancio è stimato recuperabile in relazione alle politiche di ammortamento, correttamente attuate.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 1,5%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti generici: 7,5%
- macchinari operatori (divisione Pastificio): 7%
- macchinari operatori (divisione Molino): 5%
- attrezzature varie (divisione Pastificio): 40%
- attrezzature varie (divisione Molino): 20%
- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- automezzi: 25%
- mezzi di trasporto interno: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
La voce fabbricati comprende il valore di alcuni immobili civili che non sono stati ammortizzati in quanto rappresentano beni di investimento non introdotti nel ciclo produttivo dell'azienda, così come consentito dal principio contabile OIC 16.
Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.
Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" sono state iscritte nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile e non sono assoggettate ad alcun ammortamento.
Ai sensi dell'Art. 2427 nr. 8 c.c. si segnala che non vi è stata imputazione di oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.
Ove il costo delle partecipazioni risulti superiore alla quota parte di patrimonio netto viene effettuata una attenta valutazione per verificarne i motivi; nel caso in cui si ritenga che non ci siano perdite durevoli di valore e/o che il maggior valore sia giustificato dal "valore in uso" dell'asset, il valore di carico non viene svalutato.

Rimanenze magazzino

Le diverse voci delle rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il presumibile valore di mercato. Il costo è determinato come segue:
- materie prime: al loro costo medio ponderato d'acquisto;
- prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione: al loro costo medio ponderato di produzione;
- prodotti commerciali: al loro costo medio ponderato di acquisto.

Il presumibile valore di mercato è rappresentato dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e dal costo di sostituzione per le materie prime.
Gli acconti a fornitori per materie prime sono costituiti da anticipi corrisposti per forniture, non ancora avvenute, valutate al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di mercato.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e corrispondono all'effettiva consistenza della liquidità esistente in cassa e presso le banche considerata rappresentativa del valore di realizzazione.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.
I crediti sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzazione, assimilabile al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.
La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza è di importo non significativo.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:
- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società italiane verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate, ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, a forme pensionistiche complementari ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.
Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse.
Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:
- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura.

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.
La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ed ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.
La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:
a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.
La Società adotta la tipologia di operazioni di copertura denominata "copertura di flussi finanziari"

Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanzari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.
In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione
1	valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo)
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)
3	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.
I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.
Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.
I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.
Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari la valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.
La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso é omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra gli oneri finanziari dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Riconoscimento costi

I costi per acquisto di materie prime sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la ricezione dei beni. I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.
L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.
Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.
Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

Le imposte anticipate sono rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, prevista dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.
Il Gruppo De Cecco, a partire dall'anno di imposta 2004, con rinnovo nel 2007, 2010 e nel 2013 per il triennio 2013-2016, ha aderito alla procedura di consolidamento degli imponibili fiscali ai fini IRES, prevista dalle disposizioni del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, così come modificato dal D.lgs. 12 dicembre 2003 n. 344.
Al consolidato fiscale nazionale aderiscono la "F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa" come Società consolidante, la "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl" e, a decorrere dal 2011, la "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" come consolidate.

Cambiamento di principi contabili

Fatto salvo quanto indicato nella sezione "Regole di prima applicazione", in merito alla transizione alle regole contenute nel nuovo set di principi contabili OIC e nelle disposizioni civilistiche, ed alle relative scelte operate dalla Società, di seguito si riportano i criteri contabili seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.
Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.
Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.
Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio

contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.
Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.
Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la Società rideterminа i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.
Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	21	18	3
Quadri	45	42	3
Impiegati	189	188	1
Operai	262	265	(3)
Totale	**517**	**513**	**4**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria alimentare.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla fine dell'esercizio non risultano iscritti in bilancio crediti verso soci per versamenti da effettuare.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.666.471	7.351.319	315.152

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/15	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Valore 31/12/16
Impianto e ampliamento	1.229.536				559.359	670.177
Sviluppo						
Diritti brevetti industriali	3.984.802	1.003.926		487.154	2.025.373	3.450.509

Concessioni, licenze, marchi	39.471	16.374			28.421	27.424
Immobilizzazioni in corso e acconti	655.040	2.165.444	7.950	(487.154)		2.325.380
Altre	1.442.470	248.588			498.077	1.192.981
Totale	**7.351.319**	**3.434.332**	**7.950**	**0**	**3.111.230**	**7.666.471**

Costi di impianto e ampliamento

La voce include i costi sostenuti dalla società per la realizzazione del progetto "Arcadia", che consiste nel lancio dei nuovi prodotti i "GRANI DE CECCO" nel mercato dei prodotti da forno ed in particolare nel segmento sostituti del pane.

Diritti di brevetto industriale e diritto diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce pari ad Euro 3.450.509 al netto degli ammortamenti include il valore degli investimenti sostenuti dalla Società per l'ampliamento del sistema informativo aziendale. L'incremento dell'esercizio è pari ad Euro 1.003.926.

Marchi commerciali

Il saldo di bilancio pari ad Euro 27.424 al netto dei relativi ammortamenti si riferisce all'acquisto effettuato negli esercizi precedenti dalla società consociata Prodotti Mediterranei Inc. di tre marchi per un valore complessivo di Euro 380.614.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31.12.2016, sono pari a Euro 2.325.380 e si riferiscono principalmente ad investimenti in sviluppo software.

Altre immobilizzazioni

La voce include principalmente i costi sostenuti per il restyling delle etichette di Pasta, Olii e Sughi per Euro 234.444, le migliorie apportate su immobili concessi in locazione per Euro 262.878, gli oneri accessori sostenuti in esercizi precedenti per la concessione di finanziamenti per Euro 148.975 e il valore residuo, pari a Euro 450.882, relativo ad altri costi capitalizzati.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nr. 2, c.c. e dell'art. 10 legge nr. 72/1983 si segnala che su nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2016 sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
141.719.367	143.114.808	(1.395.441)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	166.133.411	
Ammortamenti esercizi precedenti	(36.725.773)	
Saldo al 31/12/2015	**129.407.638**	di cui terreni 14.355.232
Acquisizione dell'esercizio	264.732	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)	6.258	
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		

Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(2.288.487)	
Saldo al 31/12/2016	**127.390.141**	di cui terreni 14.448.969

A garanzia dei finanziamenti concessi dagli istituti di credito alla Società, sono state iscritte ipoteche sui terreni aziendali e sui fabbricati industriali per un valore complessivo di Euro 192.754.692, a fronte del residuo importo totale dei finanziamenti garantiti pari ad Euro 51.372.838.

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	88.242.573
Ammortamenti esercizi precedenti	(75.880.645)
Saldo al 31/12/2015	**12.361.928**
Acquisizione dell'esercizio	1.351.746
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	298.960
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.304.056)
Saldo al 31/12/2016	**12.708.578**

Si segnala che le acquisizioni dell'esercizio, pari ad Euro 1.351.746, si riferiscono essenzialmente alle manutenzioni straordinarie su impianti e macchinari generici e specifici.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.907.089
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.776.850)
Saldo al 31/12/2015	**130.239**
Acquisizione dell'esercizio	18.323
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(16.423)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	16.423
Ammortamenti dell'esercizio	(55.021)
Saldo al 31/12/2016	**93.541**

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	6.896.964
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.474.171)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	**422.793**
Acquisizione dell'esercizio	189.430
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	

Cessioni dell'esercizio	(4.926)
Giroconti positivi (riclassificazione)	51.594
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	3.423
Ammortamenti dell'esercizio	(165.637)
Saldo al 31/12/2016	**496.677**

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	792.210
Acquisizione dell'esercizio	2.430.555
Cessioni dell'esercizio	(1.824.230)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(356.811)
Altre variazioni	(11.296)
Saldo al 31/12/2016	**1.030.430**

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2016 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.
Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale rivalutazioni
Macchinari operatori molino	25.823		25.823
Macchinari operatori pastificio	2.096.815		2.096.815
Attrezzature varie e minute	15.494		15.494
Totale	**2.138.132**		**2.138.132**

Ai sensi della legge n. 413/1991 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2016 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	51.904		51.904
Fabbricati industriali	2.663.797		2.663.797
Totale	**2.715.701**		**2.715.701**

Ai sensi dell'articolo 15 del D.L. 185/2008 convertito in legge il 2/2009 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2016 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	10.563.339		10.563.339
Fabbricati civili	654.208		654.208
Fabbricati industriali	83.516.270		83.516.270
Totale	**94.733.817**		**94.733.817**

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	10.615.243		10.615.243
Fabbricati civili	654.208		654.208
Fabbricati industriali	86.180.067		86.180.067
Impianti e Macchinari	2.122.638		2.122.638
Attrezzature industriali e commerciali	15.494		15.494
Totale	**99.587.650**		**99.587.650**

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
236.271.331	233.702.612	2.568.719

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Imprese controllate	220.932.228	8.000		220.940.228
Imprese collegate	2.810.000			2.810.000
Imprese controllanti				
Altre imprese	261.000	363.600		624.600
Totale	**224.003.228**	**371.600**		**224.374.828**

L'importo delle partecipazioni detenute dalla Società al 31.12.2016 è pari a Euro 224.374.828.
Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.):

1. Olearia F.lli De Cecco di Filippo - Fara S. Martino -S.r.l. con sede in Fara San Martino – Via Filippo De Cecco (Chieti). Tale società controllata direttamente (100%) è attiva nel settore della produzione di Olio. La commercializzazione del prodotto finito è affidata alla F.lli De Cecco di Filippo –Fara San Martino – S.p.A.
2. DEA S.r.l. con sede in Pescara, V.le Vittoria Colonna n° 97. Tale società controllata direttamente (100%) è stata costituita per l'attività di imbottigliamento di acque minerali ma allo stato non è ancora operativa.
3. De Cecco France S.a.r.l. con sede in Lisses Evry (Francia), Zac Bois Chaland,10 Rue du Bois Chaland. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio francese.
4. De Cecco U.K. Limited con sede in Londra (Gran Bretagna) EC3A 7HX, Irongate House, Dukes Place. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio anglosassone.
5. De Cecco Deutschland Gmbh , con sede in 40221 Dusseldorf (Germania), Grand Bateau, Zollhof 4. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio tedesco.
6. Molino e Pastificio De Cecco Pescara S.p.A., con sede in Pescara, Via Misticoni n° 5. La società controllata direttamente (89,61%) è attiva nella produzione di pasta e rappresenta un ulteriore unità produttiva rispetto alla F.lli De Cecco di Filippo –Fara San Martino – S.p.A.. La società acquista da quest'ultima le materie prime ed gli affida poi l'intera commercializzazione del prodotto finito.
7. EXTRA M OJSC, con sede in 107113 Mosca, Federazione Russa, 22 3rd Ribinskaya Str.. La società controllata direttamente (85,68%) è attiva nella produzione e commercializzazione della pasta nel territorio Russo. A seguito della fusione, avvenuta nell'aprile 2014, la EXTRA M OJSC ha incorporato le società 1-st Pasta Company OJSC, SAOMI OJSC e 1 Petersburgskaya Makaronnaya Fabrika OJSC.
8. AUTENTICA TRADICION DE CECCO S.L., con sede in Madrid, Paseo de la Castellana 35. La società controllata direttamente (100%) si occuperà a partire dal 2017 della commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio spagnolo.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute in imprese collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.):

1. DE.FIN. SRL, con sede in Pescara, Viale Vittoria Colonna n° 97. La società, di cui la F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa possiede il 40% del Capitale Sociale, è una holding di partecipazioni

ed in particolare svolge attività di gestione e coordinamento della partecipazione Prodotti Mediterranei Inc, con sede negli Stati Uniti d'America, attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio degli stati Uniti e del Canada, inoltre detiene il 100% di Desemark S.r.l, società che svolge attività di information technology per il Gruppo.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 2 del codice civile si riporta di seguito il confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione e la relativa valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Imprese controllate

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore a bilancio	Valut.metodo del P.N.
Olearia F.lli De Cecco di Filippo-Fara San Martino-S.r.l.	Italia	234.252	120.408	1.103.196	100	7.386.334	13.173.000
Molino e Pastificio De Cecco SpA Pescara	Italia	3.368.422	1.570.578	58.468.708	89,61	169.455.186	152.337.000
De Cecco UK Ltd	UK	58.399	46.455	1.749.029	100	71.210	1.666.000
De Cecco France Sarl	Francia	8.000	149.045	1.353.850	100	8.000	2.531.000
De Cecco Deutschland Gmbh	Germania	50.000	194.913	2.125.652	100	50.000	1.932.000
Dea Srl	Italia	52.000	(5.006)	131.574	100	211.583	211.583
EXTRA M OJSC	Fed. Russa	62.098	3.259.863	8.116.192	85,68	43.755.915	29.210.000
AUTENTICA TRADICION DE CECCO S.L.	Spagna	3.000	(2.533)	445	100	3.000	3.000

Imprese collegate

Società	Città	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore a bilancio	Valut.metodo del P.N.
De.Fin Srl	Italia	104.000	247.050	2.153.686	40	2.810.000	1.511.000

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Non si sono verificati casi di perdita durevole di valore. Inoltre, come indicato nel punto 3 dell'articolo 2426 del codice civile, viene motivata la differenza tra il valore di carico delle partecipazioni e il valore determinato con il metodo del patrimonio netto.

Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate e collegate, valutate al costo di acquisto, che hanno un valore di iscrizione in bilancio superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, si rileva quanto segue:

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato della società si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2016.

La società opera nel campo della produzione di pasta alimentare, ceduta completamente alla F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. per la commercializzazione.

Il valore di iscrizione è superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di un ammontare pari ad Euro 17.118 mila. Il valore emergente dall'applicazione del suddetto metodo è inclusivo del valore netto dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato di Euro 105.473 mila.

Gli Amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test, la recuperabilità del valore residuo della partecipazione nella società sulla base del valore d'uso determinato, in accordo con l'OIC 9, attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dai piani economico-finanziari.

EXTRA M

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato della società si riferisce al progetto di bilancio al 31 dicembre

2016.
La società si occupa della commercializzazione di prodotti a marchio De Cecco nel territorio Russo e della produzione e commercializzazione di pasta con propri marchi locali.
Il valore di iscrizione è superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di un ammontare pari ad Euro 14.546 mila.
Il valore emergente dall'applicazione del suddetto metodo è inclusivo del maggior valore di mercato (Fair Value) attribuito ad alcuni elementi dell'attivo patrimoniale (Terreno ed Impianti) e del valore dell'avviamento iscritti nel bilancio consolidato per un totale di Euro 29.210 mila.
Gli Amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test, la recuperabilità del valore della partecipazione nella società e del relativo avviamento. Tale verifica si è basata su una valutazione del "Far Value" di alcuni elementi dell'attivo effettuata da perito indipendente e sul valore d'uso determinato, in accordo con l'OIC 9, attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dai piani economico-finanziari.

DE.FIN. SRL

Il valore di iscrizione della partecipazione è superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto al 31.12.2016, di un ammontare pari ad Euro 1.299 mila.
Gli Amministratori ritengono che il maggior valore possa essere recuperato sulla base delle aspettative di reddito future, così come evidenziato dai piani economico-fianziari.

Altre imprese

La Società detiene il 2,5% della società "Sigrad Scrl" per un importo pari ad Euro 1.000 (Società Interprofessionale Grano Duro – Società Consortile a Resp. Limitata) e nel corso del 2011 ha acquisito una partecipazione al capitale del "Consorzio Agire Scrl" per un importo pari a Euro 10.000.
La Società detiene, inoltre, una partecipazione del 9,09% nella società "Porta Nuova 2000 S.r.l." per un importo pari a Euro 613.600.
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Descrizione	31.12.2015	Incrementi	Decrementi	31.12.2016
Altre imprese	261.000	363.600		624.600
Totale	**261.000**	**371.600**		**624.600**

Crediti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri		11.896.503		11.896.503
Totale		**11.896.503**		**11.896.503**

La voce "Crediti Verso altri" si riferisce al saldo del finanziamento di complessivi Euro 11.896.503, erogato in più tranches a decorrere dal 2013 in favore delle società Porta Nuova 2000 S.r.l. e Prodefin 2 S.r.l, per la durata di 5 anni e al tasso di interesse fisso del 5%.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
47.554.513	40.299.988	7.254.525

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Materie prime e sussidiarie	31.279.958	25.801.492	5.478.466

Semilavorati	46.513	15.797	30.716
Prodotti finiti e merci	16.228.042	14.482.699	1.745.343
Totale	**47.554.513**	**40.299.988**	**7.254.525**

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
68.197.517	70.315.563	(2.118.046)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	26.656.704		26.656.704
Verso imprese controllate	17.503.841		17.503.841
Verso imprese collegate	3.705		3.705
Verso controllanti			
Per crediti tributari	7.004.980		7.004.980
Per imposte anticipate	119.747	2.591.138	2.710.885
Verso altri	14.317.402		14.317.402
Totale	**65.606.379**	**2.591.138**	**68.197.517**

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2016 sono così costituiti:

I "Crediti v/clienti" presentano un saldo al 31.12.2016 pari a Euro 26.656.704 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Crediti commerciali documentati da fatture	25.117.669
Ricevute bancarie	2.367.859
Fatture da emettere	75.983
Note Credito da emettere	(60.674)
Fondo svalutazione crediti	(844.135)
Totale	**26.656.704**

I "Crediti v/Imprese controllate/collegate" presentano un saldo al 31.12.2016 pari a Euro 17.507.546 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Molino e Pastificio De Cecco Pescara	12.110.990
De Cecco France	800.355
De Cecco U.K	523.165
De Cecco Deutschland GMBH	470.558
Olearia F.lli De Cecco	545.295
De.Fin. Srl	3.705
Extra M	3.053.478
Totale	**17.507.546**

I "Crediti Tributari" presentano un saldo al 31.12.2016 pari a Euro 7.004.980 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Erario c/Imposte Dirette	4.608.272
Erario c/Iva	2.391.864
Anticipi d'imposta TFR	4.844
Totale	**7.004.980**

Le imposte anticipate per Euro 2.710.885 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa e sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I crediti verso altri, al 31/12/2016, pari a Euro 14.317.402 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	1.650.440
Crediti vs dipendenti	470.936
Altri crediti	2.157.798
Crediti vs consociate	10.038.227
Totale	**14.317.402**

Il saldo comprende i crediti nei confronti della Prodotti Mediterranei Inc., società consociata che si occupa della commercializzazione dei prodotti De Cecco negli Stati Uniti d'America, per un importo di USD 10.106.242 a cui corrisponde un controvalore in bilancio pari ad Euro 9.949.639, valutato al cambio EUR/USD del 31.12.2016 (1,0541).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2015	592.353
Utilizzo nell'esercizio	299.073
Accantonamento esercizio	550.855
Saldo al 31/12/2016	**844.135**

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 844.135, in aumento di Euro 251.782 rispetto al 2015, è considerato complessivamente congruo in relazione ai rischi sui crediti.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/controllate	V/collegate	V/altri	Crediti tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	21.241.608	12.656.285	3.705	4.367.763	7.004.980	2.710.885	47.985.226
Francia		800.355					800.355
U.K.		523.165					523.165
Germania		470.558					470.558
Russia		3.053.478					3.053.478
USA				9.949.639			9.949.639
Resto del mondo	5.415.096						5.415.096
Totale	**26.656.704**	**17.503.841**	**3.705**	**14.317.402**	**7.004.980**	**2.710.885**	**68.197.517**

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
556	200.016	(199.460)

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Altri titoli	200.016		199.460	556
Totale	**200.016**		**199.460**	**556**

Le attività finanziarie rientranti in questa categoria, iscritte in bilancio per un importo complessivo di Euro 556, si riferiscono alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Veneto Banca S.c.p.A.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.396.545	4.292.272	6.104.273

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	10.356.757	4.218.343
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	39.788	73.929
Totale	**10.396.545**	**4.292.272**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.347.964	1.932.552	(584.588)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni leasing anticipati	953.709
Premi assicurativi e altri risconti attivi	394.255
Totale	**1.347.964**

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
212.916.045	210.309.206	2.606.839

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale	13.944.960				13.944.960
Riserva di rivalutazione	96.479.379				96.479.379
Riserva legale	2.788.992				2.788.992
Riserva straordinaria	37.727.443		7.403.931		45.131.374
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	70.397.535			(9.800.000)	60.597.535
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)				(14.125.774)
Fondi riserve in sospensione di imposta	2.000.000				2.000.000
Altre	2.839.327				2.839.327
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(448.355)		304.724		(143.631)
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.860.188)			(1.853.781)	(8.713.969)
Utili (perdite) dell'esercizio	5.565.887		6.551.965		12.117.852
Totale	**210.309.206**		**14.260.620**	**(11.653.781)**	**212.916.045**

La voce "Altre Riserve" comprende la "differenza di fusione" negativa pari ad Euro 14.125.774, che deriva dalla contabilizzazione nel corso dell'esercizio 2011 di quanto dovuto all'Agenzia delle Entrate a seguito dell'Atto di Adesione per la definizione del Processo Verbale di Constatazione elevato nel 2008 ed inerente la presunta elusività dell'operazione di fusione inversa per incorporazione della ex controllante "La Fara dei F.lli De Cecco di Filippo S.p.A.
La voce "Altre riserve" include, inoltre, il "versamento dei soci in conto futuro aumento di capitale sociale", pari ad Euro 60.597.535, derivante dall'accordo stipulato nel 2012 con i soci venditori della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, attraverso il quale le parti hanno stabilito di compensare con un versamento in conto futuro aumento di capitale sociale parte del restante debito nei confronti dei soci venditori. Tale riserva diminuisce di Euro 9.800.000. Infatti, nel corso dell'esercizio 2016, è stata deliberata una distribuzione ai Soci del medesimo importo.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	139.449.600	0,1
Totale	139.449.600	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(**)
Capitale	13.944.960	B	13.944.960
Riserve di rivalutazione	96.479.379	A,B,C	96.479.379
Riserva legale	2.788.992	B	2.788.992
Altre riserve			
Riserva straordinaria	45.131.374	A,B,C	45.131.374
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	60.597.535	A,B,C	60.597.535
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)	A,B,C	(14.125.774)
Varie altre riserve:			
Fondi riserve in sospensione di imposta	2.000.000	A,B,C	2.000.000
Altre	2.839.327	A,B,C	2.839.327
Totale Altre riserve	96.442.462		96.442.462
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(143.631)	A,B,C	(143.631)
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.713.969)	A,B,C	(8.713.969)
Totale	**200.798.193**		**200.798.193**

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci ;
(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:
Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Importo
Riserva rivalutazione Legge 413/91	2.281.181
Riserva rivalutazione Legge 72/83	2.138.132
Riserva rivalutazione Legge 185/2008	92.060.066
Totale	**96.479.379**

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2014	**13.944.960**	**96.479.379**	**2.788.992**	**39.804.733**	**61.111.088**	**6.030.817**	**220.159.970**
Destinazione del risultato d'esercizio				6.030.817		(6.030.817)	0
Dividendi distribuiti				(8.108.108)			(8.108.108)
Riserva operazioni flussi finanziari attesi					(448.355)		(448.355)
Utile (perdite) portati a nuovo					(6.860.188)		(6.860.188)
Risultato dell'esercizio corrente						5.565.887	5.565.887
Alla chiusura dell'esercizio 2015	**13.944.960**	**96.479.379**	**2.788.992**	**37.727.443**	**53.802.545**	**5.565.887**	**210.309.206**
Destinazione del risultato d'esercizio				7.403.931	(1.838.044)	(5.565.887)	0
Riserve distribuite					(9.800.000)		(9.800.000)
Riserva operazioni flussi finanziari attesi					304.724		304.724
Utile (perdite) portati a nuovo					(15.737)		(15.737)
Risultato dell'esercizio corrente						12.117.852	12.117.852
Alla chiusura dell'esercizio 2016	**13.944.960**	**96.479.379**	**2.788.992**	**45.131.374**	**42.453.488**	**12.117.852**	**212.916.045**

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 *bis*, comma 1 , n. 1 b) *quater*.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(448.355)
Variazioni dell'esercizio:	
Decrementi per variazioni di fair value	
Incrementi per variazioni di fair value	304.724
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	**(143.631)**

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.914.673	2.560.814	353.859

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Per trattamento di quiescenza	449.009	476.250		925.259
Per imposte, anche differite	1.112.277		35.271	1.077.006
Strumenti finanziari derivati passivi	999.528		281.085	718.443
Altri		193.965		193.965
Totale	**2.560.814**	**670.215**	**316.356**	**2.914.673**

Tra i fondi per rischi ed oneri sono compresi principalmente:

Trattamento di quiescenza
Comprende il Fondo di indennità suppletiva di clientela che accoglie gli accantonamenti effettuati ai sensi di legge (Art. 1751 c.c.) e il fondo trattamento di fine mandato degli Amministratori Delegati.

Fondi imposte
Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 1.077.006 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Strumenti finanziari derivati passivi
Comprende il debito al 31.12.2016 relativo agli strumenti derivati passivi, posti in essere per la copertura dal rischio di cambio sui crediti in valuta estera e dal rischio legato alla variabilità del tasso di interesse sui finanziamenti. Per una completa descrizione degli strumenti derivati e del relativo fair value si rinvia allo specifico paragrafo in calce alla presente nota integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.648.435	5.791.200	(142.765)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	5.791.200		142.765		5.648.435

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
291.107.930	282.380.525	8.727.405

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	84.301.489	82.964.591	167.266.080
Debiti verso altri finanziatori	6.889.285		6.889.285
Debiti verso fornitori	73.879.903		73.879.903
Debiti verso imprese controllate	32.476.777		32.476.777
Debiti tributari	1.316.573		1.316.573
Debiti verso istituti di previdenza	2.107.271		2.107.271
Altri debiti	7.172.041		7.172.041
Totale	**208.143.339**	**82.964.591**	**291.107.930**

Il saldo del debito verso banche al 31/12/16, pari a Euro 167.266.080 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. La quota del debito con scadenza entro 12 mesi si riferisce a scoperti di conto corrente e ad altre esposizioni di breve termine, inclusa la quota a breve termine relativa a mutui e finanziamenti. Complessivamente il debito per mutui e finanziamenti, comprensivo della suddetta quota a breve, è pari a Euro 105.994.092 e risulta così composta:

- Euro 945.963, di cui Euro 376.968 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del finanziamento agevolato concesso da Cassa Depositi e Prestiti con scadenza il 30/06/2019. A garanzia è stata iscritta un'ipoteca su immobili di proprietà della Società pari a Euro 5.322.106;
- Euro 1.064.991, di cui Euro 407.211 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del finanziamento bancario concesso da Mediocredito Centrale con scadenza il 30/06/2019. A garanzia è stata iscritta un'ipoteca su immobili di proprietà della Società pari a Euro 5.322.106;
- Euro 22.340.426, di cui Euro 4.255.319 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del mutuo ipotecario erogato da Banca Nazionale del Lavoro e da Centrobanca, per un importo complessivo di Euro 50.000.000 con scadenza fissata al 31/03/2022. Il mutuo è stato sottoscritto ad un tasso di interesse nominale pari all'Euribor a tre mesi più uno spread variabile subordinato alle variazioni dell'indice finanziario "Posizione finanziaria netta/EBITDA", calcolato annualmente sul bilancio consolidato del Gruppo De Cecco. Il mutuo è inoltre subordinato al rispetto del parametro "Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto non superiore a 1,6" calcolato semestralmente sul bilancio consolidato del Gruppo De Cecco. Al 31/12/2016 tale parametro risulta ampiamente rispettato. Quale condizione per l'erogazione, le banche hanno richiesto la postergazione e la subordinazione, rispetto al finanziamento, del debito verso i soci determinato dall'operazione di acquisto della partecipazione nella Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, per un importo non inferiore al 93% dell'importo complessivo del debito verso soci stesso. A garanzia del suddetto finanziamento è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per un valore pari a Euro 100.000.000;
- Euro 6.857.143, di cui Euro 2.285.714 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del mutuo ipotecario erogato da Banca Nazionale del Lavoro e da Centrobanca, per un importo complessivo di Euro 16.000.000 con scadenza fissata al 31/09/2019. Il mutuo è stato sottoscritto ad un tasso di interesse nominale pari all'Euribor a sei mesi più uno spread variabile subordinato al rispetto di entrambi gli indici finanziari "Posizione finanziaria netta/EBITDA non superiore a 7,5",- "Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto non superiore a 1,75" calcolati semestralmente sul bilancio consolidato del Gruppo De Cecco. Al 31/12/2016 tale parametro risulta ampiamente rispettato. A garanzia del suddetto finanziamento è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per un valore pari a Euro 32.000.000;
- Euro 10.049.291, di cui Euro 1.050.030 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento di Euro 12.000.000 erogato nel corso dell'esercizio 2012 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito

Centrale per esigenze finanziarie connesse in parte al completamento di un programma di investimenti in corso relativo alla costruzione di un molino per la macinazione del grano, ed in parte a sostegno delle esigenze finanziarie della propria controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. connesse con il completamento di due nuove linee produttive di pasta. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 24.000.000;

- Euro 7.031.504, di cui Euro 685.685 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento di Euro 8.000.000 erogato nel corso dell'esercizio 2013 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale per esigenze finanziarie connesse agli investimenti in corso all'interno del Gruppo societario. Il finanziamento ha scadenza 30.06.2025 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 16.000.000;
- Euro 8.999.685, di cui Euro 845.284 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento di Euro 10.000.000 erogato nel corso dell'esercizio 2014 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale per esigenze finanziarie connesse al reintegro di liquidità a seguito di investimenti del Gruppo societario già effettuati relativi all'acquisto di immobili ad uso ufficio e commerciale siti in Pescara. Il finanziamento ha scadenza 30.09.2025, ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara per la complessiva somma di Euro 20.000.000;
- Euro 2.129.307, di cui Euro 1.041.863 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento chirografario di pari importo erogato nel corso del 2013 dalla Banca Popolare di Ancona. Il finanziamento ha scadenza 15.12.2018 e prevede il rimborso in 10 rate semestrali con quote capitali costanti;
- Euro 1.911.524, di cui Euro 167.636 con scadenza entro 12 mesi, che si riferiscono ad un mutuo ipotecario di pari importo erogato nel corso del 2014 dalla Banca Caripe. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2026 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 3.048.000;
- Euro 843.196, si riferiscono ad un finanziamento chirografario di Euro 3.000.000 erogato nel corso del 2014 dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Il finanziamento ha scadenza 30.09.17;
- Euro 1.134.197, si riferiscono ad un finanziamento chirografario di Euro 3.000.000 erogato nel corso del 2015 dal Banco Popolare. Il finanziamento ha scadenza 30.09.17;
- Euro 1.172.000 si riferiscono ad un'erogazione parziale di un finanziamento agevolato relativo al programma di sviluppo industriale denominato "Sviluppo della Filiera De Cecco". Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024, prevede un preammortamento fino al 31.12.2016 ed il rimborso in rate semestrali costanti. A garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 15.378.720 ed è stata rilasciata una fidejussione bancaria di Euro 4.933.377;
- Euro 9.000.618, di cui Euro 1.888.921 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento chirografario di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2016 dalla Banca Intesa Sanpaolo a supporto del piano di investimenti 2015-2020. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2021 e prevede il rimborso in 10 rate semestrali con quote capitale variabili;
- Euro 8.627.358, di cui Euro 1.985.787 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento chirografario di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2016 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena a sostegno di ordinarie esigenze finanziarie. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2020 e prevede il rimborso in 8 rate semestrali con quote capitale costanti;
- Euro 8.961.888, di cui Euro 2.443.865 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2016 dalla GE Capital Interbanca a favore del riequilibrio delle fonti di finanziamento. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2021 e prevede il rimborso in 10 rate semestrali con quote capitale costanti. A garanzia della puntuale restituzione del finanziamento nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stato costituito privilegio su due linee per la produzione di pasta di proprietà della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara site nello stabilimento di Ortona per la complessiva somma di Euro 15.000.000;
- Euro 14.925.000, di cui Euro 3.617.825 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento chirografario di Euro 15.000.000 erogato nel corso del 2016 da Crédit Agricole Cariparma per l'approvvigionamento di materie prime da trasformare in prodotto finito destinato almeno per il 50% all'esportazione. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2020 e prevede il rimborso in 16 rate trimestrali con quote capitale variabili

La voce "Debiti verso altri finanziatori", pari a Euro 6.889.285, comprende i debiti verso le società di factoring per operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali. Tali debiti si riferiscono alla quota da versare alle società di factoring e derivano dal disallineamento temporale tra l'incasso ottenuto dai clienti e il versamento delle somme alla società di factoring.

I "Debiti verso fornitori" presentano un saldo pari ad € 73.879.903 e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
Il saldo include fatture da ricevere per € 30.532.937 che si riferiscono principalmente ad addebiti da ricevere dalla GDO per contributi promozionali.

I "Debiti verso imprese controllate" presentano un saldo pari ad € 32.476.777 e sono costituiti principalmente da debiti di natura commerciale nei confronti delle controllate "Olearia F.lli De Cecco di Filippo - S.r.l.", "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara".

La voce "Debiti tributari" presenta un saldo al 31.12.2016 pari a Euro 1.316.573 ed accoglie solo i debiti per imposte da versare. La voce è meglio dettagliata nel prospetto che segue:

Descrizione	Importo
Debiti v/Erario ritenute acconto lavoratori dipendenti	1.066.295
Debiti v/Erario ritenute acconto lavoratori autonomi	250.278
Totale	**1.316.573**

I "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" presentano un saldo pari ad € 2.107.271 e sono costituiti da debiti verso Istituti di Previdenziali per i contributi dei dipendenti.

La voce "altri debiti" presenta un saldo al 31.12.2016 pari a Euro 7.172.041 ed è dettagliata nel prospetto che segue:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	2.849.867
Debiti verso soci	1.800.000
Altre consociate	328.521
Altri	2.193.653
Totale	**7.172.041**

La voce Debiti verso soci, pari ad Euro 1.800.000, deriva dall'accordo stipulato nel corso dell'esercizio 2012 con i soci venditori della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, attraverso il quale le parti hanno stabilito di compensare con un versamento dei soci pari ad euro 70.397.535 in conto futuro aumento di capitale sociale, parte del restante debito nei confronti degli stessi soci venditori, complessivamente pari a circa 98.397.535 Euro. Nel corso dell'esercizio 2016 è stata deliberata la distribuzione di Euro 9.800.000 relativi a tale riserva e Euro 1.800.000 rappresentano il residuo ancora da liquidare.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V/Fornitori	V/Controllate	V/Altri
Italia	47.614.796	31.957.828	7.172.041
Francia		456.958	
Germania		18.629	
U.K.		43.362	
Resto del mondo	26.265.107		
Totale	**73.879.903**	**32.476.777**	**7.172.041**

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
567.181	167.385	399.796

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Interessi passivi su mutui	297.650
Risconti	127.410
Altri di ammontare non apprezzabile	142.121
Totale	**567.181**

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Importo
Impegni	**87.541.000**
Impegni assunti verso imprese controllate	26.798.000
Impegni assunti verso imprese collegate	6.750.000
Impegni assunti verso altre consociate	53.993.000
Garanzie	**192.754.692**
Garanzie reali prestate	192.754.692

Il sistema dei Rischi assunti dall'impresa include principalmente Fidejussioni per un importo complessivo di Euro 53.202.000, sottoscritte con :
- Banca Caripe a favore della società Porta Nuova 2000 Srl (Euro 26.263.000);
- Nuova Carichieti a favore della società Porta Nuova 2000 Srl (Euro 1.500.000);
- Mediocredito Italiano a favore della controllata Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara (Euro 13.736.000);
- Intesa Sanpaolo a favore della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 5.218.000);
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna a favore della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 2.500.000);
- Bank of the West New York a favore della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 1.423.000);
- Unicredit Bank Mosca a favore della controllata Extra M (Euro 2.488.000);
- Cassa conguaglio settore elettrico a favore della controllata Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara (Euro 74.000).

Inoltre, il sistema dei Rischi assunti dall'impresa include altre garanzie personali, in particolare Lettere di Patronage per un importo complessivo di Euro 24.250.0000, sottoscritte con :
- Banca Popolare di Ancona a favore della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 12.000.000) e della collegata De.Fin. S.r.l. (Euro 6.750.000);
- Monte Paschi Siena a favore della controllata De Cecco France s.a.r.l. (Euro 1.000.000);
- Banca delle Marche a favore della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 2.000.000);
- Banco Popolare - Verona a favore della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 2.500.000);

e Mandati di Credito per un importo complessivo di Euro 10.089.000, sottoscritti con:
- Monte Paschi Siena in favore della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 7.589.000) e della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 2.500.000).

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
446.814.044	419.237.038	27.577.006

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	436.297.352	417.248.061	19.049.291
Variazioni rimanenze prodotti	1.829.773	(581.362)	2.411.135
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	700.000		700.000
Altri ricavi e proventi	7.986.919	2.570.339	5.416.580
Totale	**446.814.044**	**419.237.038**	**27.577.006**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
Gli altri ricavi si riferiscono principalmente, per Euro 1.863.125, al riaddebito dei servizi centralizzati svolti dal personale interno per le società appartenenti al Gruppo De Cecco, per Euro 637.416 a rimborsi assicurativi e per Euro 341.951 al contributo ottenuto dalla Regione Abruzzo per la pratica POR FESR ABRUZZO 2007-2013. La voce include, inoltre, per Euro 4.075.360, l'addebito alla controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara di una quota degli sconti applicati alla clientela dalla Società Capogruppo, quale contributo alle azioni promozionali attuate da quest'ultima.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Vendite pasta	283.331	278.715	4.616
Vendite semolino/farina	5.633	5.867	(234)
Vendite olio2	68.109	55.349	12.760
Sottoprodotti e scarti lavorazione	14.889	14.883	6
Altre	64.335	62.434	1.901
Totale	**436.297**	**417.248**	**19.049**

Ricavi per area geografica
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite
Italia	299.042.352
Estero	137.255.000
Totale	**436.297.352**

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo
Valore della produzione	
Risarcimenti assicurativi	361.327
Contributi da terzi	340.181
Altri Ricavi	351.521
Rettifiche ricavi anni precedenti	(384.761)
Totale	**668.268**

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
422.616.871	402.213.337	20.403.534

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	270.333.879	253.601.620	16.732.259
Servizi	111.258.193	110.161.204	(1.096.989)
Godimento di beni di terzi	3.088.161	3.130.795	(42.634)
Salari e stipendi	24.957.248	23.999.203	958.045
Oneri sociali	7.364.918	7.293.949	70.969
Trattamento di fine rapporto	1.561.430	1.519.264	42.166
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.111.230	3.073.393	37.837
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.813.201	3.728.130	85.071
Svalutazioni crediti attivo circolante	550.855	567.180	(16.325)
Variazione rimanenze materie prime	(5.424.751)	(6.406.305)	981.554
Accantonamento per rischi	520.215	26.250	493.965

Oneri diversi di gestione	1.482.292	1.518.654	(36.362)
Totale	**422.616.871**	**402.213.337**	**20.403.534**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è così dettagliata:

Descrizione	Importi
Materie prime	106.974.502
Materie Sussidiarie	10.199.242
Prodotti Finiti	153.023.785
Materiale di cancelleria	136.350
Totale	**270.333.879**

Registrano un incremento complessivo di Euro 16.732.259 rispetto al precedente esercizio, la variazione dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è descritta nella Relazione sulla gestione, a cui rimandiamo. Gli acquisti di prodotti finiti riguardano prevalentemente gli acquisti del prodotto finito pasta dalla controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" e del prodotto finito olio dalla controllata "Olearia dei F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.r.l.".

Costi e spese per servizi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Provvigioni su vendite	1.869.632	1.546.446	323.186
Trasporti, spedizioni, dogane	17.447.306	17.585.969	(138.663)
Energia elettrica	5.110.655	4.861.594	249.061
Gas	1.129.821	1.210.709	(80.888)
Manutenzione e riparazione	3.406.356	2.804.060	602.296
Spese di amministrazione	2.100.151	2.360.073	(259.922)
Emolumenti amministratori	1.999.968	2.058.032	(58.064)
Contributi a terzi	324.367	885.792	(561.425)
Contributi Enasarco	116.009	140.168	(24.159)
Rimborsi spese dipendenti	476.806	437.903	38.903
Gestione sistema informativi	1.526.405	1.322.633	203.772
Telefoniche e postali	269.900	307.564	(37.664)
Assicurazioni	1.084.033	951.793	132.240
Pubblicità e promozioni	69.114.792	68.673.021	441.771
Compensi a depositi	1.368.845	1.733.429	(364.584)
Vigilanza e trasporto valori	352.994	241.751	111.243
Lavorazioni presso terzi	696.387	747.773	(51.386)
Commissioni bancarie	270.751	234.702	36.049
Altri servizi	2.593.014	2.057.792	535.222
Totale	**111.258.193**	**110.161.204**	**1.096.989**

Costi per godimento beni di terzi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Fitti Passivi	427.655	424.658	2.997
Canoni Leasing	2.049.258	2.036.322	12.936
Noleggio Auto	492.808	548.900	(56.092)
Royalties	118.440	120.915	(2.475)
Totale	**3.088.161**	**3.130.795**	**(42.634)**

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e per contratti collettivi.
I costi per il personale includono Euro 1.535.158 che si riferiscono ai compensi corrisposti ai lavoratori interinali.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La posta di bilancio si riferisce principalmente all'ammortamento dei costi dei software determinati nella misura del 20% del costo storico capitalizzato e sono pari ad Euro 2.025.373. La voce comprende, inoltre, la quota dell'ammortamento in 5 anni del valore dei costi di impianto e ampliamento, pari ad Euro 559.359.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce presenta un saldo al 31.12.2016 di Euro 550.855 ed accoglie l'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti effettuato ai fini dell'adeguamento del valore nominale dei crediti non assicurati al valore di presunto realizzo.

Accantonamento per rischi

La voce presenta un saldo al 31.12.2016 di Euro 520.215 ed accoglie l'accantonamento al Fondo Indennità suppletiva clientela agenti per Euro 326.250 e l'accantonamento per altri rischi pari ad Euro 193.965.

Oneri diversi di gestione

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Bolli	5.971	5.792	179
Imposta consumi energia elettrica	91.953	85.866	6.087
Altre imposte deducibili	304.553	338.718	(34.165)
Imposte e tasse indeducibili	859.464	609.877	249.587
Omaggi a clienti	186.931	166.024	19.907
Rimborsi buono sconto	7.115	20.171	(13.056)
Minusvalenze da alienazioni	1.502	211	1.291
Compensi sindacali	24.500	57.336	(32.836)
Altri oneri	1.302	234.659	(233.357)
Totale	**1.482.292**	**1.518.654**	**(36.363)**

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo
Costi della produzione	
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	727.088
Per servizi	156.788
Per il personale	702.382
Oneri diversi di gestione	(5.913)
Totale	**1.580.345**

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(6.303.854)	(7.383.978)	1.080.124

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		19.979	(19.979)
Proventi diversi dai precedenti	911.353	774.313	137.040
Interessi e altri oneri finanziari	(7.726.317)	(7.842.979)	116.662
Utili (perdite) su cambi	511.110	(335.291)	846.401
Totale	**(6.303.854)**	**(7.383.978)**	**1.080.124**

La voce interessi e altri oneri finanziari registra un decremento di Euro 116.662 rispetto al precedente esercizio e sono costituiti principalmente dagli interessi passivi bancari. La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella relazione sulla gestione.
Con riferimento al finanziamento concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., di Euro 50.000.000, la Società ha stipulato, in data 22.12.2010, due contratti di Interest Rate Swap Cap con finalità di copertura, il cui fair value al 31.12.2016 ha un valore negativo pari a Euro 259.221.
Con riferimento al finanziamento concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., di Euro 16.000.000, la Società ha stipulato, in data 07.06.2012, due contratti Interest Rate Swap con finalità di copertura, il cui fair value al 31.12.2016 ha un valore negativo di Euro 189.088.
Sono allo studio l'utilizzo di ulteriori strumenti finanziari volti a limitare le conseguenze negative, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, di eventuali aumenti dei tassi di interesse.

Utile e perdite su cambi

La voce di bilancio registra un utile netto pari a Euro 511.110.
Si rileva, inoltre, che Euro 721.649 costituiscono perdite su cambi ed Euro 592.076 utili su cambi realizzati, mentre gli utili presunti sui cambi ammontano ad Euro 640.683.
Si evidenzia che la Società nel corso dell'esercizio 2016 ha posto in essere operazioni di copertura del rischio di cambio in riferimento alla posizione creditoria in Dollari USA nei confronti della consociata Prodotti Mediterranei, Inc. Trattasi di contratti derivati riguardanti l'acquisto di diritti alla compravendita di valuta estera. Alla data del 31 dicembre 2016 risultano in essere due strumenti derivati sul tasso di cambio in Dollari USA (call e put), il cui fair value risulta negativo per Euro 272.690.

Proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo
Proventi finanziari	
Altri proventi	52.040
Oneri finanziari	23.902

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(319.320)	141.341	(460.661)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati	152.822	206.911	(54.089)
Totale	**152.822**	**206.911**	**(54.089)**

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	199.460		199.460
Di strumenti finanziari derivati	272.682	65.570	207.112
Totale	**472.322**	**65.570**	**406.572**

La svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante, pari ad Euro 199.460, si riferisce alle azioni di Veneto

Banca S.c.p.A.
Le rivalutazioni e le svalutazioni di strumenti finanziari derivati, rispettivamente pari ad Euro 152.822 ed Euro 272.682, sono relative alla variazione del fair value, verificatasi nel corso dell'esercizio, degli strumenti finanziari derivati posti in essere a copertura del rischio di cambio riferito ai crediti in valuta estera ed al rischio connesso alla variabilità del tasso di interesse dei finanziamenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.456.147	4.215.177	1.240.970

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	4.140.764	3.794.138	346.626
IRES	2.668.916	2.658.671	10.245
IRAP	1.471.848	1.135.467	336.381
Imposte relative a esercizi precedenti		80.207	(80.207)
Imposte differite (anticipate)	1.315.383	340.832	974.551
IRES	1.357.128	380.853	934.530
IRAP	(41.745)	(40.021)	40.021
Totale	**5.456.147**	**4.215.177**	**1.240.970**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	17.573.999	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	4.832.850
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Quota indeducibile ammortamento marchi	6.366	
Accantonamento bonus ai dipendenti 2016	450.382	
Accantonamento al Fondo rischi e oneri	193.965	
	650.713	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Plusvalenze patrimoniali 2012 -2013 -2014 -2015	5.095	
Reversal ammortamenti anticipati	117.523	
Utilizzo fondo rischio cambi (posizione in Rubli)	(1.217.470)	
Bonus ai dipendenti 2015 (liquidato nel 2016)	(228.409)	
Quota deducibile ammortamenti costi di pubblicità ante 2016	(4.370.360)	
	(5.693.621)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imposte indeducibili	859.464	
Costi elicottero	542.585	
Costi autovetture aziendali	230.924	
Perdite su cambi deducibili	(330.701)	
Accantonamento al Fondo TFM	150.000	
IRAP sul costo del personale	(271.365)	
Sopravvenienze attive non tassabili	(291.683)	
A.C.E. (Aiuto per la Crescita Economica)	(3.717.490)	
Altre variazioni in aumento nette	2.325	
	(2.825.941)	
Imponibile fiscale	9.705.150	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		2.668.916

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	59.151.839	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	420.543	
Compensi Amministratori e co.co.pro.	2.137.648	

IMU	580.964	
Quota degli interessi nei canoni di Leasing	324.592	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(291.683)	
	62.323.903	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	3.004.012
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Altre variazioni del Valore della Produzione:		
Deduzione lavoro dipendente (Art. 11, D. Lgs. n. 446/97)	(11.660.810)	
Deduzione costo residuo del personale a tempo indeterminato	(20.126.818)	
Imponibile Irap	30.536.275	
IRAP corrente per l'esercizio		1.471.848

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio	31/12/2016	esercizio	31/12/2016	esercizio	31/12/2015
	Ammontare delle differenze temporanee	**Effetto fiscale IRES**	**Ammontare delle differenze temporanee**	**Effetto fiscale IRAP**	**Ammontare delle differenze temporanee**	**Effetto fiscale**
Imposte anticipate:						
Utilizzo Fondo rischio cambi (posizione in Rubli)	1.217.470	334.804			905.107	248.904
Accantonamento rischio cambi (posizione in Rubli)	406.919	97.661				
Accantonamento bonus	(450.382)	(108.092)	(450.382)	(21.708)	(393.173)	(127.074)
Bonus 2015 (liquidati nel 2016)	228.409	62.813	228.409	11.009		
Accantonamento al Fondo FISC			(326.250)	(15.725)	(26.250)	(1.265)
Accantonamento al Fondo Rischi e oneri	(193.965)	(46.552)	(193.965)	(9.349)		
Ammortamento marchi (eccedenza civilistico sul fiscale)	(6.366)	(1.528)	(6.366)	(307)	5.639	4.197
Ammortamento fabbricati industriali - rivalutazione (eccedenza civilistico sul fiscale)	(25.913)	(6.219)			2.100	578
Ammortamento spese di pubblicità (eccedenza civilistico sul fiscale)					(75.793)	56.177

Quota dell'esercizio ammortamento fiscale costi di pubblicità ante 2016	4.228.599	1.014.864				
Quota dell'esercizio ammortamento fiscale costi di pubblicità ante 2016	141.761	38.984				
Adeguamento Crediti per Imposte Anticipate (per variazione aliquota IRES)						418.121
Totale	5.546.531	1.388.735	(748.554)	(36.080)	417.630	599.638
Imposte differite:						
Plusvalenze patrimoniali	5.095	1.401			(15.154)	(4.167)
Reversal ammortamenti anticipati	117.523	28.205	117.523	5.665	130.457	42.164
Adeguamento Fondo Imposte Differite (per variazione aliquota IRES)						220.809
Totale	122.618	29.606	117.523	5.665	115.303	258.806
Imposte differite (anticipate) nette		**(1.357.128)**		**41.745**		**(340.832)**

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere due contratti di locazione finanziaria per i quali si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 6009445 del 10 dicembre 2008
Durata del contratto di leasing: scadenza 1 dicembre 2018
Bene utilizzato: elicottero
Costo del bene in Euro 7.355.800
Maxicanone pagato il 10 dicembre 2008, pari a Euro 1.812.491
Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 1.659.541

Contratto di leasing n. 01047759/0001 del 23 luglio 2013
Durata del contratto di leasing: 7 anni
Scadenza: 1 ottobre 2020
Bene utilizzato: impianto per la macinazione di grano duro
Costo del bene in Euro 6.950.000
Maxicanone pagato il 1 ottobre 2013, pari a Euro 1.042.500.
Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 3.175.432

Nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività		31.12.2016
a) Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente		8.801.678
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		(1.254.309)
- Storno fondo beni riscattati		
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti		**7.547.369**
b) Beni riscattati		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		
c) Passività		

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	6.511.261
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(1.676.287)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	4.834.974
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	**2.712.394**
e) Effetto netto fiscale	1.811.368
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	**901.026**
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.851.026
Storno maxicanone	370.050
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(174.739)
Quote di ammortamento su contratti in essere	(1.254.309)
Effetto sul risultato prima delle imposte	792.027
Rilevazione dell'effetto fiscale	190.087
Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	**601.941**

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura su flussi finanziari:

Tipologia di contratto derivato	**Interest rate swap**
Contratto numero	146030535
Istituto di credito	BNL
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 3.428.571
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Accensione / Scadenza	07.06.2012 / 31.08.2019
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2016	(€ 94.564)
Attività / passività coperta	Mutuo BNL Centro Banca
Tipologia di contratto derivato	**Interest rate swap**
Contratto numero	119576
Istituto di credito	Banca Popolare di Ancona
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 3.428.571
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Accensione / Scadenza	07.06.2012 / 31.08.2019
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2016	(€ 94.424)
Attività / passività coperta	Mutuo BNL Centrobanca

Derivati utilizzati con finalità di trading:

Tipologia di contratto derivato	**Knock-in Collar Forward**
Contratto numero	9677259
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 4.000.000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio

Accensione / Scadenza	26.10.2016 / 23.02.2017
Valuta	USD
Fair value 31.12.2016	(€ 140.291)
Attività / passività coperta	Crediti in USD
Tipologia di contratto derivato	**Option Call&Put**
Contratto numero	7737646-4
Istituto di credito	BNL
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 3.200.000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	12.10.2016 / 27.01.2017
Valuta	USD
Fair value 31.12.2016	(€ 132.399)
Attività / passività coperta	Crediti in USD
Tipologia di contratto derivato	**Option Call&Put**
Contratto numero	7737646-1
Istituto di credito	BNL
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 3.200.000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	07.10.2016 / 20.12.2016
Valuta	USD
Fair value 31.12.2016	€ 1.105
Attività / passività coperta	Crediti in USD
Tipologia di contratto derivato	**Forward sintetico export Usd**
Contratto numero	156608
Istituto di credito	Banca Popolare di Ancona
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 3.453.000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	21.07.2016 / 26.10.2016
Valuta	USD
Fair value 31.12.2016	€ 0
Attività / passività coperta	Crediti in USD
Tipologia di contratto derivato	**Knock-in**
Contratto numero	7600827
Istituto di credito	BNL
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 4.717.000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	23.10.2015 / 27.01.2016
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2016	€ 0
Attività / passività coperta	Crediti in USD
Tipologia di contratto derivato	**Interest rate cap swap In &Out**
Contratto numero	17735960 - 17736104/105/106
Istituto di credito	BNL
Finalità	Trading
Valore nozionale	EUR 11.170.213
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Accensione / Scadenza	22.10.2010 / 31.03.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2016	(€ 135.474)
Attività / passività coperta	Mutuo BNL Centrobanca
Tipologia di contratto derivato	**Interest rate cap swap In &Out**
Contratto numero	99406
Istituto di credito	Banca Popolare di Ancona
Finalità	Trading
Valore nozionale	EUR 11.170.213
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse

Accensione / Scadenza	22.12.2010 / 31.03.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2016	(€ 123.747)
Attività / passività coperta	Mutuo BNL Centrobanca

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dal Gruppo, aventi natura commerciale e finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato, ad eccezione delle fidejussioni, per Euro 26.263.000, rilasciate dalla Società nell'interesse della società immobiliare Porta Nuova 2000 s.r.l., di proprietà degli Azionisti della F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A.. Tali fidejussioni, residuo di una più strutturata operazione finanziaria di gruppo ed in via di estinzione, non prevedono l'applicazione di costi. Se la Società avesse regolato tali rapporti a condizioni di mercato, avrebbe applicato a tali transazioni commissioni ad un tasso stimato di circa lo 1,75%, che avrebbe generato proventi stimati per un importo pari a circa Euro 459.602. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione nel paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle" per i dettagli e la natura delle operazioni.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	75.000

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	1.999.968
Collegio sindacale	24.500

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	12.117.852
a riserva straordinaria	Euro	12.117.852

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fara San Martino, 28 marzo 2017

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Presidente ***De Cecco Filippo Antonio***

Amministratore delegato ***De Cecco Giuseppe Aristide***

Amministratore delegato ***De Cecco Saturnino***

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Assemblea degli Azionisti della Società
F.LLI DE CECCO DI FILIPPO – FARA SAN MARTINO S.p.A.

Sede legale: 66015 FARA SAN MARTINO (CH) - Via F. De Cecco
Capitale Sociale Euro 13.944.960,00 i.v.
Registro delle Imprese di Pescara, C.F. e P.I. n. 00628450694 – R.E.A. n. CH 72406

Signori Azionisti della F.lli De Cecco Di Filippo – Fara San Martino Spa,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione della Vostra società ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 28 marzo 2017, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016: progetto di bilancio (completo di nota integrativa e rendiconto finanziario) e relazione sulla gestione.

Il sottoscritto collegio sindacale ha esaminato i predetti documenti rilasciando la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 cc; l'impostazione della relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, tale attività, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale Reconta Ernst & Young Spa incaricata dall'assemblea dei Soci del 24 aprile 2015.

La relazione della Società di Revisione legale Reconta Ernst & Young Spa ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2016 è stata predisposta in data odierna con giudizio positivo senza rilievi per deviazioni significative.

La Società di revisione ha espresso altresì, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio positivo sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, con il bilancio d'esercizio della Società F.lli De Cecco Di Filippo – Fara San Martino Spa, al 31/12/2016.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società e valutazione dei rischi

Alla luce della conoscenza maturata in capo al Collegio sindacale con riferimento alla società ed in particolare per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni dell'azienda, considerati i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai parametri sopra citati, è possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame; la società ha operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente;
- l'assetto organizzativo amministrativo e contabile e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; tuttavia è in corso il passaggio a nuovi sistemi contabili e gestionali, maggiormente adeguati alle dimensioni dell'impresa ed alle esigenze di controllo interno.

Attività svolta

1. Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

   In particolare:

   Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato il responsabile del sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una buona conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e

pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

3. Nel corso dell'esercizio siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

   In particolare, le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

   - nel corso del 2016 è stata data attuazione alla delibera dell'assemblea straordinaria del 6 maggio 2016 in relazione alla distribuzione parziale anticipata della Riserva da Versamento in conto Futuro Aumento del Capitale Sociale nella misura di euro 9,8 mln;
   - sono stati acquisiti nuovi finanziamenti a medio/lungo termine nella misura complessiva di euro 35 mln rivolti ad assicurare l'equilibrio patrimoniale finanziario nel medio/lungo periodo.

   Nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali; le operazioni effettuate con parti correlate o infragruppo, sono state concluse a condizioni di mercato, con eccezione della fideiussione rilasciata nell'interesse di Portanuova 2000 srl che, come riportato in nota integrativa, non prevede l'applicazione di costi.

4. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

5. Nel corso dell'esercizio,

   - non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
   - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
   - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

6. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

7. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

8. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- sono stati adottati i criteri di valutazione, previsti dal disposto dell'art. 2426 c.c., recentemente novellato dal D.Lgs. 139/2015; in particolare si fa presente che la valutazione delle partecipazioni è stata supportata da positivi Impairment Tests approvati dagli amministratori;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento che al 31-12-2016 presentano un valore netto contabile pari a Euro 670.177. Si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 12.117.852 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	513.154.264
Passività	Euro	300.238.219
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	200.798.193
- Utile (perdita) dell'esercizio	**Euro**	12.117.852

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	446.814.044
Costi della produzione	Euro	-422.616.871
Differenza	**Euro**	**24.197.173**
Proventi e oneri finanziari	Euro	-6.303.854
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-319.320
Risultato prima delle Imposte	**Euro**	**17.573.999**
Imposte sul reddito	Euro	-5.456.147
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**12.117.852**

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Pescara, 12 aprile 2017

Francesco De Luca

Daniela Zecca

Christian Corsi